

“Anno 31” n. 1 - aprile 2018 - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (convertito in legge 27/02/2004 N°46) ART. 1 COMMA2, LO/MI.

GIORNALEIMAR

BILANCIO SOCIALE 2017



Aleimar

Insieme ai bambini del mondo

Editore: Gruppo Aleimar Onlus
via Curiel 21/D, 20066
Melzo (MI)

Registrato il 24/02/2003
al n. 100 dell'Ufficio Stampa
del Tribunale di Milano.

Direttore responsabile:
Elena De Ponti

Coordinamento redazionale:
Roberta Tallarini

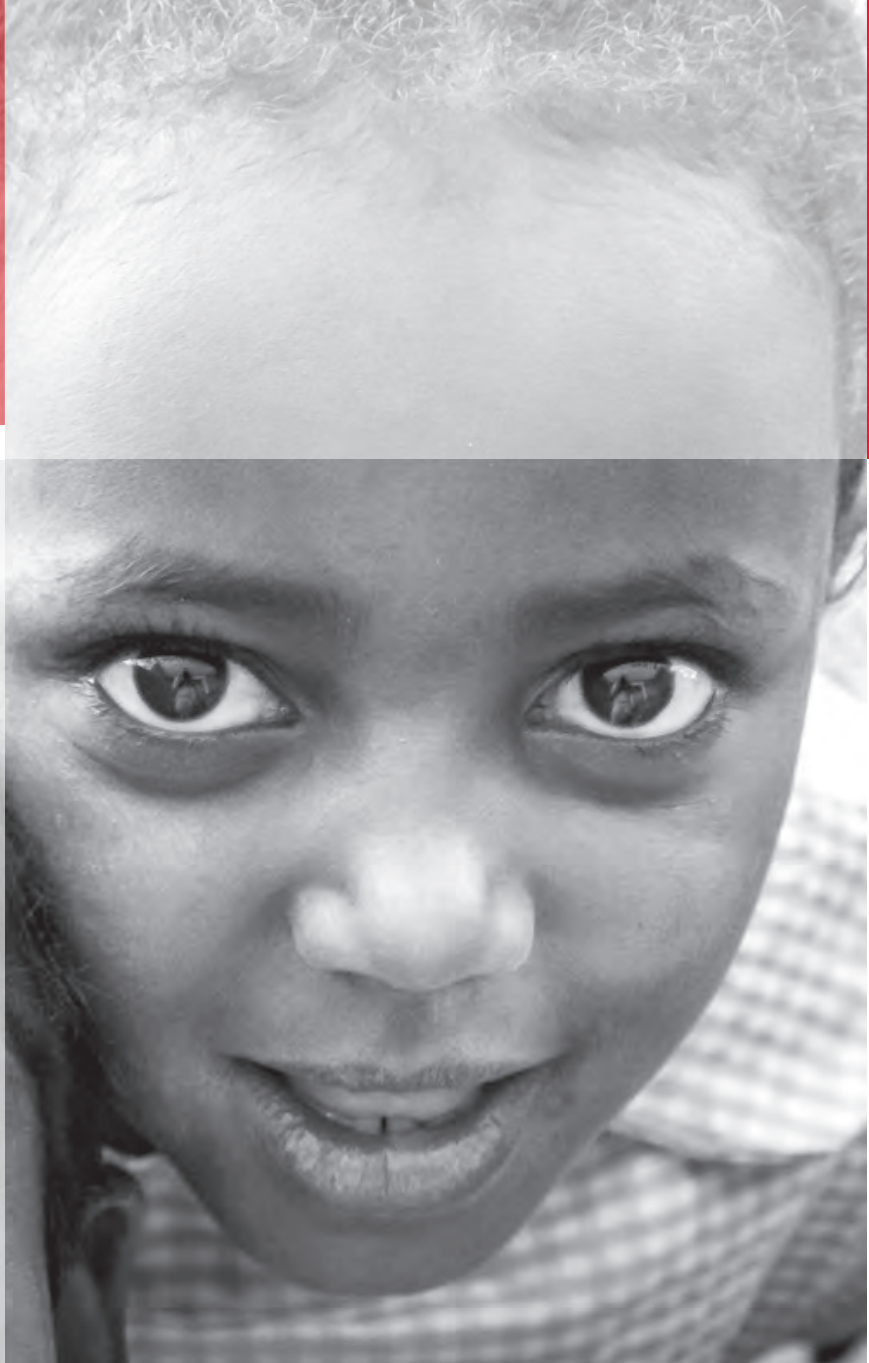
Contenuti:
Redazione Aleimar

Foto:
Archivio Aleimar,
Marco Bottani,
Massimiliano Coi,
Stefano Denti,
Maurizio Zanotti.

Tutte le foto utilizzate
in questa pubblicazione
sono state realizzate
nei nostri progetti.

Si ringraziano
i responsabili di progetto
per le informazioni fornite.

Stampa S.T.G.R



Aleimar nel rispetto dell'ambiente e delle popolazioni del mondo ha scelto di stampare il Bilancio Sociale solo con aziende e prodotti certificati FSC.

L'FSC, **Forest Stewardship Council**, è il principale meccanismo di garanzia* sull'origine del legno o della carta. Si tratta di un **sistema di certificazione internazionale** che garantisce che la materia prima usata per realizzare un prodotto in legno o carta proviene da **foreste gestite in modo responsabile, dove sono rispettati dei rigorosi standard ambientali, sociali ed economici**, in modo da salvaguardare le generazioni attuali e future.

FSC include tra i suoi membri gruppi ambientalisti e sociali, comunità indigene, associazioni di consumatori, proprietari forestali, tecnici, organismi di certificazione, industrie di prima lavorazione e di trasformazione e commercializzazione del legno e della carta, che operano insieme per migliorare la gestione delle risorse forestali in tutto il mondo. La certificazione rispetta rigorosi standard basati sui 10 Principi e 56 Criteri di buona gestione forestale validi in tutto il mondo e che consentono di mantenere ottimale la vitalità della foresta evitandone il progressivo impoverimento e scongiurando la deforestazione.

*(indipendente non governativo e senza scopo di lucro)

BILANCIO SOCIALE 2017

“ L'istruzione è il grande motore dello sviluppo personale. È attraverso l'istruzione che la figlia di un contadino può diventare medico, che il figlio di un minatore può diventare dirigente della miniera, che il figlio di un bracciante può diventare presidente di una grande nazione. ”

Nelson Mandela, Lungo cammino verso la libertà, 1995

Aleimar

Insieme ai bambini del mondo

Bilancio della nostra Presidente

Care amiche, cari amici,

si è concluso un altro anno di intense attività dedicate da tutti noi alla nostra mission:

“Aiutare i bambini nel mondo”.

Attraverso il vostro Sostegno a Distanza, i bambini aiutati direttamente nel 2017 sono stati 470, in leggero calo rispetto all'anno precedente, ma sempre un numero importante .

A questi bambini che aiutiamo direttamente si aggiungono le centinaia di famiglie che attraverso i 61 progetti mantenuti e/o avviati nel 2017 sono stati coinvolti nel miglioramento delle realtà locali in cui vivono.

Tutte queste attività sono state realizzate con il grande entusiasmo e la responsabilità che ci contraddistingue da sempre e che in questi anni ci vede impegnati anche per affrontare gli importanti cambiamenti interni ed esterni ad Aleimar che impongono un continuo rinnovamento. Più di 2200 sostenitori ci hanno affidato il loro contributo per aiutare i bambini e per la realizzazione dei progetti, ma un importante contributo è arrivato anche da Fondazioni e bandi che hanno riconosciuto il valore dei nostri progetti, la trasparenza con cui operiamo e l'efficacia dei nostri interventi, affidandoci importanti fondi.

In questo contesto a maggio 2017 l'Assemblea dei Soci ha rinnovato le cariche istituzionali. Il nuovo Consiglio Direttivo ha incluso nuovi volontari sia per il ruolo di Consiglieri sia di Proibiviri e Revisori dei Conti. I nuovi rappresentanti, che con grande generosità hanno assunto l'impegno e l'onore di guidare il gruppo, hanno da subito iniziato a

lavorare per proseguire il percorso avviato dai consiglieri uscenti. La mia personale gratitudine va sia ai volontari che hanno concluso il mandato per il prezioso contributo e la dedizione dedicati negli scorsi anni, sia a coloro che proseguono o iniziano questo percorso per avere accettato questi ruoli di responsabilità e impegno.

I cambiamenti interni e il processo di revisione della strategia e dei modi di lavorare di Aleimar, si inserisce nel contesto di cambiamento nazionale, che il 3 luglio 2017 ha visto l'emissione del Decreto legislativo n. 117 anche denominato “Codice del Terzo settore”.

Questo decreto a lungo atteso da tutto il mondo delle onlus e dal mondo no-profit introduce importanti novità e imporrà importanti cambiamenti a cui stiamo già lavorando per rispondere ai requisiti e per continuare ad operare in accordo con il nuovo ordinamento.

Un bilancio che si chiude con soddisfazione per i risultati ottenuti e con gratitudine nei confronti dei più di 2200 donatori, dei circa 300 volontari e del nostro staff.



Elena De Ponti
Presidente Aleimar

Il Bilancio Sociale è uno strumento fondamentale per comprendere e valutare l'operato Aleimar.



OBIETTIVI 2018

Gli obiettivi per il 2018 ci vedranno coinvolti principalmente in due impegni. Prima di tutto continueremo ad impegnarci per mantenere e avviare progetti con sempre maggiore efficacia. I nuovi progetti che saranno avviati saranno selezionati con l'usuale attenzione all'impatto sulle realtà locali in cui si inseriscono, all'affidabilità dei referenti locali a cui ci affianchiamo e ad una rendicontazione trasparente nei confronti dei sostenitori.

Parallelamente al mantenimento dei nostri impegni nei confronti dei bambini, proseguiremo il percorso di rinnovamento, per adeguare il nostro modo di operare al nuovo contesto normativo. In questo processo sarà nostro impegno coinvolgere in momenti di riflessione, confronto, crescita e formazione tutti i volontari e il team interno.

Mission e principi operativi

Aleimar “Insieme ai bambini del mondo”. Abbiamo voluto inserire già nel logo la nostra mission, perchè è la nostra essenza, il nostro credo.

In questi anni abbiamo costantemente cercato di migliorare sia le linee operative sia le modalità applicative in modo da

- raggiungere **una maggiore attenzione al contesto familiare del bambino** mediante un’opera di sensibilizzazione e di responsabilizzazione dei famigliari stessi;
- sostenere finanziamenti di attività agricole e/o commerciali che possano **rendere autonoma nel tempo la famiglia stessa** (microcredito, acquisto diretto di attrezzature e/o strumenti di lavoro ecc.);
- incentivare la **formazione delle donne** sia nell’ambito domestico (igiene, cura della casa e dei bambini, ecc.) che nelle attività generatrici di reddito;
- facilitare **l’assunzione di personale locale specializzato** (assistenti sociali, animatori, operatori professionali) che operi con continuità sul territorio a supporto delle famiglie e delle comunità del villaggio;
- dopo un esame approfondito delle necessità primarie del territorio/comunità, contribuire alla realizzazione delle **infrastrutture basilari per le comunità** (scuole, dispensari con personale medico o paramedico, pozzi, luoghi di incontro, biblioteche ecc.).

Inoltre, in linea con le direttive dell’Istituto Italiano della Donazione (IID), cerchiamo di **migliorare costantemente la gestione dei fondi economici** a disposizione, offrendo trasparenza nei nostri bilanci e la garanzia di una progressiva riduzione percentuale dei costi di struttura.



L'attività di Aleimar

Aleimar sostiene i minori e le famiglie in difficoltà attraverso due strumenti: il Sostegno a Distanza (SaD) e i progetti di cooperazione internazionale. Nel 2017 Aleimar è presente in 10 Stati con circa 61 progetti.

Il **Sostegno a Distanza (SaD)** è un aiuto economico, un accompagnamento umano e permette di ricostruire un ambiente familiare con figure adulte di riferimento stabili.

Attraverso il SaD il sostenitore può affiancare il singolo bambino o la comunità di bambini nello sviluppo educativo e psicologico, fornendo un supporto alle esigenze quotidiane fino al raggiungimento dell'indipendenza.

Tutti i SaD sono inseriti all'interno dei nostri **progetti di cooperazione internazionale**, ovvero attività svolte a favore di minori, adulti e comunità locali con l'obiettivo di migliorare le loro condizioni e qualità di vita. Si tratta di interventi mirati che vengono studiati e gestiti insieme alle comunità locali.

Complessivamente nel 2017 sono stati erogati ai progetti di cooperazione internazionale e ai sostegni a distanza, circa 600.000 euro di cui 52.000 per il monitoraggio.

Tutti i progetti sono consultabili al sito www.aleimar.it

TOTALE BAMBINI SOSTENUTI

Nel 2017 abbiamo sostenuto circa 3.000 bambini. 470 bambini in modo diretto attraverso il SaD e circa 2.530 indirettamente tramite i progetti di cooperazione internazionale.

Aleimar fa parte del **ForumSaD**, il coordinamento nazionale per il sostegno a distanza.



L'assetto istituzionale

Nell'aprile 2017 l'Assemblea dei Soci ha rinnovato le cariche istituzionali, includendo nel consiglio direttivo nuovi volontari sia per il ruolo di Consiglieri sia di Proviviri e Revisori dei Conti.

ASSEMBLEA DEGLI ADERENTI (art. 5 statuto Aleimar)

- E' costituita da tutti gli aderenti all'Organizzazione.
- E' presieduta dal Presidente ed è convocata dal Presidente stesso in via ordinaria una volta all'anno.
- L'Assemblea ha i seguenti compiti:
 - eleggere i membri del Consiglio Direttivo;
 - eleggere i componenti del Collegio dei Proviviri;
 - eleggere i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
 - approvare il programma di attività proposto dal Consiglio Direttivo;
 - approvare il bilancio preventivo;
 - approvare il bilancio consuntivo;
 - approvare o respingere le richieste di modifica dello statuto di cui all'art.16;
 - stabilire l'ammontare delle quote associative e dei contributi a carico degli aderenti.

Nel 2017 l'assemblea era composta da 75 soci.

CONSIGLIO DIRETTIVO (art. 6 statuto Aleimar)

- E' eletto dall'Assemblea degli aderenti ed è composto da un numero di membri variabile da 5 a 9.
- Si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno sei volte.
Ha i seguenti compiti:
 - fissare le norme per il funzionamento dell'Organizzazione,
 - sottoporre all'approvazione dell'Assemblea i bilanci preventivo e consuntivo annuali,
 - determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa,
 - eleggere il Presidente,
 - nominare il Vicepresidente,
 - nominare il Segretario,
 - nominare e revocare il Direttore, determinandone le mansioni, la qualifica ed il compenso eventuale,
 - designare commissioni di studio e/o organismi consultivi i cui membri possono essere esterni al Consiglio Direttivo stesso,
 - accogliere o rigettare le domande degli aspiranti aderenti,





Tutti insieme come una grande squadra, giocando la stessa partita al fianco dei bambini del mondo

- ratificare nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza.
- Il Segretario all'interno del Consiglio Direttivo coadiuva il Presidente ed ha i seguenti compiti:
 - provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del registro degli aderenti,
 - provvede al disbrigo della corrispondenza,
 - è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il numero di membri del Consiglio Direttivo è stato fissato a 9: Elena De Ponti (Presidente), Gaetano Fiorella (Vicepresidente), Roberta Rizzi (Segretario), Guido Conte, Stefano Denti, Antonella Graziati, Marco Locati, Flavio Melina, Maurizio Zanotti.

PRESIDENTE (art. 7 statuto Aleimar)

- E' anche Presidente dell'Assemblea degli aderenti e del Consiglio Direttivo, è eletto da quest'ultimo. Elena De Ponti è il Presidente di Aleimar.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI (art. 8 statuto Aleimar)

- E' costituito da tre componenti effettivi eletti dall'Assemblea.
- Ha il compito di suggerire e verificare gli indirizzi ritenuti più consoni agli obiettivi dell'Organizzazione e di proporre gli idonei correttivi alle modalità di azione degli organi dell'Organizzazione.

I probiviri sono: Gavino Campus, Luigi Ciammaglicella, William Longoni.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI (art. 9 statuto Aleimar)

- E' costituito da tre componenti effettivi eletti dall'Assemblea.
- E' l'Organo di controllo delle attività finanziarie e contabili dell'Organizzazione.

I revisori dei conti sono: Ernesto Bassi, Marta Protto, Dario Vignati.

E' possibile visionare e scaricare il pdf dello statuto completo Aleimar sul sito www.aleimar.it

I criteri di selezione e monitoraggio dei progetti

Tutti i progetti sostenuti da Aleimar sono attività svolte a favore di minori, adulti e comunità locali con l'obiettivo di migliorare le loro condizioni di vita. Per essere selezionati i progetti devono appartenere ad uno degli ambiti di intervento in cui Aleimar opera.

AREE D'INTERVENTO

- **Africa** (Benin, Eritrea, Malawi, R.D. Congo);
- **America Latina** (Brasile, Colombia);
- **Asia** (India);
- **Medio Oriente** (Libano, Palestina);
- **Europa** (Italia).

NUOVI PROGETTI

I nuovi progetti vengono selezionati in base alle linee guida di Aleimar per la presentazione, l'approvazione e il sostegno dei progetti.

Le richieste di apertura dei nuovi progetti devono essere inoltrate al **Comitato Tecnico**, un organo di Aleimar che opera con autonomia, indipendenza di giudizio e in base a criteri oggettivi di selezione.

Il Comitato Tecnico è composto da: capo progetto (responsabile del progetto in questione), responsabile operativo di Aleimar e delegati esperti del Consiglio Direttivo. Coadiuvano i lavori del Comitato Tecnico alcuni consulenti scelti in base alle esigenze/competenze specifiche. I progetti vanno presentati su modulistica standard da parte dell'organizzazione locale con l'eventuale supporto del capo progetto Aleimar. I progetti approvati dal Comitato Tecnico vengono valutati dal Consiglio Direttivo che delibera l'eventuale finanziamento.

Per ogni progetto è previsto un contratto di reciproco impegno tra Aleimar e la controparte locale, che regola lo svolgimento delle attività.

PROGETTI IN CORSO (PLURIENNALI)

La maggior parte dei progetti Aleimar sono progetti pluriennali che prevedono prima la costruzione e poi la gestione, di progetti di sviluppo; il tutto in accordo con le aree tematiche e la mission Aleimar.

Il monitoraggio viene effettuato dal **capo progetto** che ha il compito di verificare che vengano rispettati gli impegni reciproci tra Aleimar e l'Organizzazione locale. Il Comitato Tecnico si riunisce periodicamente per incontrare individualmente tutti i capi progetto.

AMBITI DI INTERVENTO



PROTEZIONE DEL BAMBINO

Ci prendiamo cura di bambini in famiglia (naturale o adottiva), in case-famiglia e in centri di accoglienza. Il nostro scopo è quello di garantire loro diritti come l'abitazione, il gioco e il diritto all'identità.



ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Operiamo per garantire un'istruzione adeguata a bambini provenienti da famiglie indigenti o bambini con disabilità attraverso la costruzione e la gestione di scuole. Sosteniamo lo studio di allievi meritevoli con borse di studio, così che possano frequentare corsi universitari o di formazione professionale. Inoltre, promuoviamo l'integrazione e una cultura solidale ed inclusiva attraverso il volontariato e l'attività di educazione alla cittadinanza globale



SALUTE E NUTRIZIONE

Favoriamo campagne di prevenzione e sensibilizzazione, siamo attivi con interventi mirati quali vaccinazioni e somministrazione di farmaci per ridurre l'incidenza di gravi malattie (HIV, malaria, tbc, lebbra, ecc). Sosteniamo centri nutrizionali e dispensari medici distribuendo alimenti ai bimbi denutriti; promuoviamo le fondamentali norme igieniche e di alimentazione per arginare la piaga della malnutrizione e dell'elevata mortalità infantile.




AMBIENTE E SVILUPPO

Promuoviamo attività di agricoltura e allevamento, sosteniamo la creazione di cooperative di produzione, avviamo attività generatrici di reddito attraverso lo strumento del microcredito, contribuiamo al miglioramento dell'ambiente in cui vivono le famiglie e le comunità locali accompagnandole verso l'autosostentamento.



PROMOZIONE DELLA DONNA

Sosteniamo la formazione e il lavoro delle donne come strumento per la loro promozione sociale e per contribuire al mantenimento delle loro famiglie.



Tutti gli interventi sono orientati a rispondere ad un reale stato di bisogno che viene valutato attentamente prima di qualsiasi inizio di attività insieme alle comunità locali.

I progetti nel 2017


































CITTÀ	PROGETTI		AMBITI DI INTERVENTO
Cotonou/ Condji	A scuola e in famiglia	• Sostegno scolastico e sanitario a bambini di Cotonou, Condji-Lokossa - Microcredito Condji	
Manonkpon	Scuola materna Manonkpon	• Ristrutturazione scuola e sostegno ai bambini	
Kpossegan	Coltiva culture	• Sostegno scolastico e sanitario ai bambini del villaggio	
		• Microcredito	
Abomey	Pane quotidiano	• Centro di accoglienza e reinserimento familiare + Centro nutrizionale	
		• Fattoria Pane quotidiano COMPLETATO	
Toucountouna	Coltiviamo il futuro	• Centro di accoglienza e formazione professionale	
		• Fattoria "La Providence" COMPLETATO	
Natitingou	Pulcini nel nido	• Centro di accoglienza Santi Innocenti	
Natitingou	Tutti a scuola!	• Sostegno scolastico e sanitario scuola materna I piccoli Angeli e scuola elementare Père Huchet	
Perma	Città della gioia	• Centro di accoglienza Cité de la Joie	
Boukoumbe	Tata Somba	• Sostegno a bambini nei collegi	
Natitingou	Seminiamo il futuro	• Impresa sociale al femminile	
Natitingou	Oltre il muro	• Sostegno a minori in carcere	
Tanguiéta	Casa Moringa	• Casa famiglia	
Regione Zou e Atacora	Mi allatti tu?	• Fornitura di latte in polvere per neonati orfani	
Kpossegan Manonkpon Natitingou	Compagni di banco	• Gemellaggi con le scuole italiane	
Kpossegan Sokponta	Salute alla vita	• Servizi di neonatologia, chirurgia e sostegno alimentare	
Kpossegan	Dentista senza frontiere	• Attività di prevenzione e cura della salute orale COMPLETATO	
Dassà	Un taglio su misura	• Scuola di formazione per donne	

CITTÀ	PROGETTI		AMBITI DI INTERVENTO	
Manaus	Un'alba nuova	• Sostegno a famiglie		BRASILE p. 22
		• Sostegno a famiglie		
		• Borse di studio universitarie		
Manaus	Ricominciamo insieme	• La scuola è per tutti		
		• L'arte della lettura		
		• Ristrutturazione di case	COMPLETATO	
Manaus	Il nostro sogno	• Ristrutturazione di case	COMPLETATO	
Manaus	Nuotare per la vita	• Corsi di nuoto		
Manaus	Piccole farfalle	• Sostegno all'infanzia vittima di violenza sessuale		
Bogotà	Famiglie di Usaquèn	• Sostegno a famiglie q.re Usaquèn		
Bogotà	Famiglie di San Cristobal	• Sostegno a famiglie q.re San Cristobal	COMPLETATO	
Bogotà	Dolce forno	• Estufas per famiglie	COMPLETATO	
Bogotà	Una nuova casa	• Ristrutturazione di case	COMPLETATO	
Villaggi rurali	Braccialetti verdi	• Sostegno a bambini malnutriti		ERITREA p. 26
Villaggi rurali	Dona una pecora	• Un ovino per l'avvio di un piccolo allevamento		
Villaggi rurali	Brava mamma	• Corsi di formazione per donne		
Villaggi rurali	Un pasto caldo	• Fornitura forni ecologici		
Villaggi rurali	Primi passi	• Sostegno a scuole materne	COMPLETATO	
Villaggi rurali	Alla luce del sole	• Installazione di impianti fotovoltaici		
Villaggi rurali	Insieme per crescere (Ex prog. SaD)	• Sostegno a bambini		
Mumbai	Casa della gioia	• Centro di accoglienza per bambini e ragazzi di strada		
Nagercoil	Una mano per tutti	• Dispensario medico		
		• Doposcuola		
		• I fili della speranza - corsi di sartoria e informatica per donne		
Mumbai	Oltre gli ostacoli	• Sostegno a famiglie		
		• Sostegno a famiglie		
		• Una casa da vivere	COMPLETATO	

CITTÀ

PROGETTI

AMBITI DI INTERVENTO

ITALIA p. 34	Melzo	Housing sociale	• Sostegno a famiglie italiane e straniere in difficoltà	   
	Melzo	Marchio solidale	• Integrazione/stabilizzazione di donne in difficoltà	
	Varie città	Compagni di banco	• Gemellaggi con le scuole in Benin	
	Melzo	Insieme per il bene	• Attività di doposcuola per ragazzi	
LIBANO p. 36	Damour	Si alla vita	• Sostegno alle famiglie di rifugiati	
	Damour	Un pasto per tutti	• Fornitura di pasti alle famiglie di rifugiati	 
MALAWI p. 31	Mangochi	Camminiamo insieme	• Riabilitazione per bambini con disabilità motoria	
	Mangochi	Un asilo per crescere	• Educazione nelle scuole dell'infanzia	
	Mangochi	Il cibo è vita	• Sostegno al Centro nutrizionale St. John nutrition centre	 
	Mangochi	Acqua per tutti	• Pompe a pedali per le famiglie di Magochi	
	Mangochi	Scuola primaria e Convitto S.John	• Sostegno e istruzione a giovani ragazze	 
PALESTINA p. 38	Betlemme	Crèche Betlemme	• Centro di accoglienza	
	Betlemme	Centro sociale Betlemme	• Sostegno a famiglie bisognose	
			• Progetti di promozione sociale	
	Betlemme	Una voce dal silenzio	• Sostegno al Centro Effetà per bambini non udenti	
			• Scuola dell'infanzia e primaria	
	Cremisan	Una scuola senza muro	• Doposcuola per i bambini con difficoltà di apprendimento	
Beit Sahour	Diversamente scuola	• Sostegno retta scolastica per bambini con difficoltà di apprendimento		
R.D. CONGO p. 40	Lubumbashi	Casa Laura	• Centro di accoglienza Casa Laura e sostegno a bambine in famiglia	
	Lubumbashi	Diversamente bravi	• Centro di accoglienza per bambini disabili	
	Lubumbashi	Prenditi cura di me	• Sostegno agli ospedali del Katanga	 
	Lubumbashi	Mangiamo insieme	• Fornitura di latte e integratori alimentari	 
	Sambwa	Un futuro per Sambwa	• Energia per Sambwa	

Il marchio dell'Istituto Italiano della Donazione

Anche per il 2017 Aleimar si conferma tra i Soci dell'IID.

L'Istituto Italiano della Donazione (IID) è un'associazione senza scopo di lucro fondata nel 2004 da enti rappresentativi del settore non profit italiano (Fondazione Sodalitas e Forum Nazionale del Terzo Settore) che basa la propria attività sulla **Carta della donazione**.



La Carta, pubblicata nel 1999, è il primo codice italiano di autoregolamentazione per la raccolta e l'utilizzo dei fondi nel non profit e sancisce un insieme di regole di comportamento mirate a favorire la corretta, trasparente ed efficace gestione delle risorse utilizzate dall'organizzazione non profit per conseguire i suoi scopi di solidarietà e promozione socioculturale.

Lo scopo dell'IID è quello di migliorare l'organizzazione delle associazioni del Terzo Settore e di garantire i donatori nelle loro azioni di liberalità. In tal senso, l'Istituto si impegna a:

- rassicurare il donatore circa l'applicazione di regole corrette di raccolta fondi da parte delle organizzazioni non profit (ONP);
- garantire che i fondi raccolti siano gestiti con competenza, serietà e trasparenza;
- attuare verifiche periodiche delle buone prassi riscontrate, al fine di assicurare che le stesse si mantengano costanti nel tempo.

Alle ONP che ne fanno volontaria richiesta l'Istituto rilascia, dopo un percorso di verifica e di adeguamento delle proprie modalità operative ai parametri richiesti, il marchio "Donare con fiducia", a garanzia della bontà dei comportamenti delle stesse verso tutti gli stakeholder.

Inoltre, aderendo nel 2006 all'ente internazionale ICFO (International Committee on Fundraising Organizations) - l'Istituto ha introdotto, anche in Italia, uno standard di fiducia presente in tutte le maggiori nazioni del mondo.

Questo importante riconoscimento rappresenta lo stimolo a un processo di continuo miglioramento e di ricerca dell'eccellenza, con il coinvolgimento di tutti gli stakeholder interni e una sempre maggiore soddisfazione degli stakeholder esterni (bambini per primi). La concessione del marchio, per altro, deve essere riconfermata annualmente attraverso una rinnovata verifica da parte di IID: l'impegno richiesto è grande ma la sua importanza ancora di più.



Le cifre del nostro intervento nel mondo

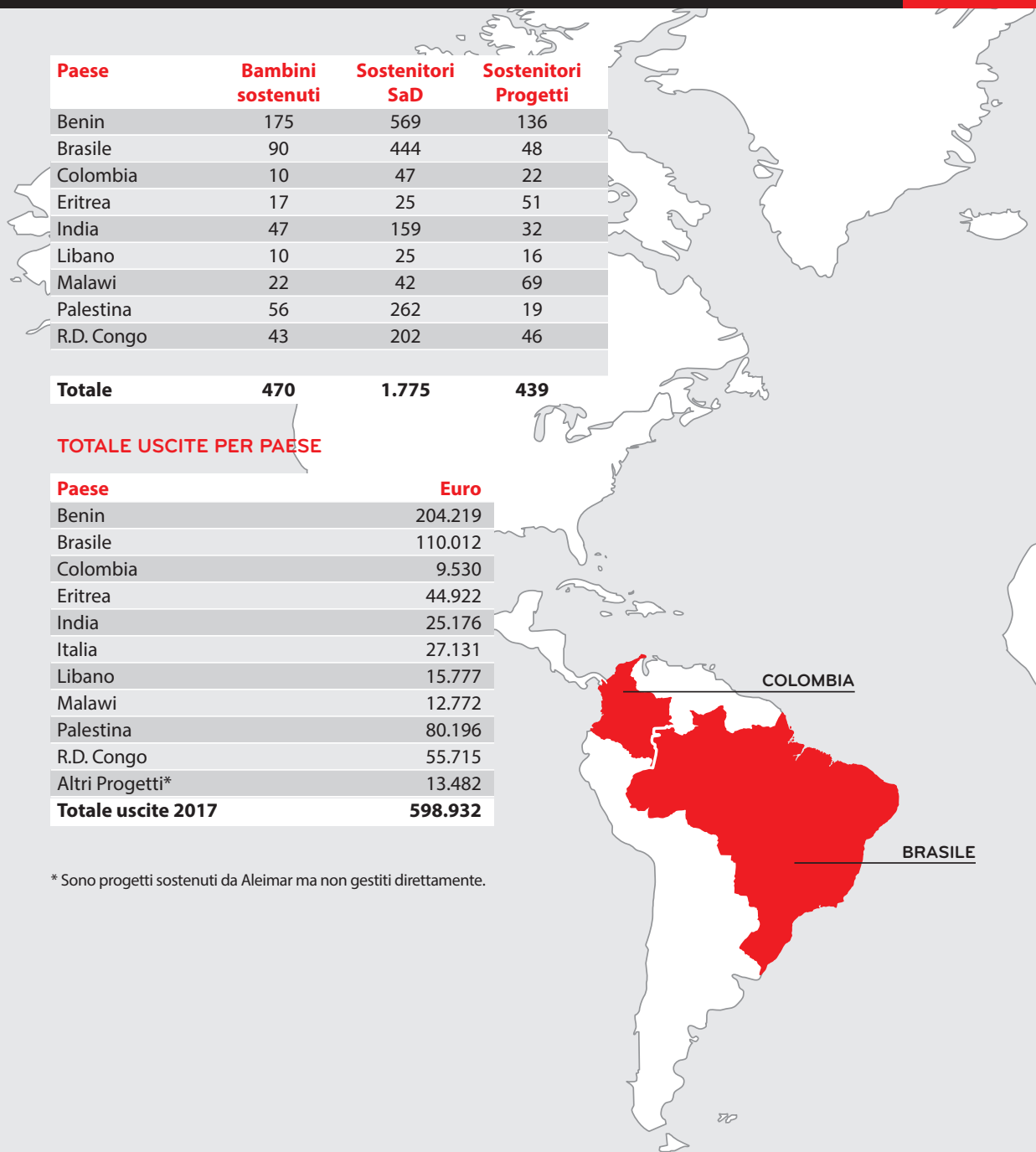
Paese	Bambini sostenuti	Sostenitori SaD	Sostenitori Progetti
Benin	175	569	136
Brasile	90	444	48
Colombia	10	47	22
Eritrea	17	25	51
India	47	159	32
Libano	10	25	16
Malawi	22	42	69
Palestina	56	262	19
R.D. Congo	43	202	46

Totale **470** **1.775** **439**

TOTALE USCITE PER PAESE

Paese	Euro
Benin	204.219
Brasile	110.012
Colombia	9.530
Eritrea	44.922
India	25.176
Italia	27.131
Libano	15.777
Malawi	12.772
Palestina	80.196
R.D. Congo	55.715
Altri Progetti*	13.482
Totale uscite 2017	598.932

* Sono progetti sostenuti da Aleimar ma non gestiti direttamente.







	2015	2016	2017
SaD	210	204	171
Donatori SaD	663	528	569
Donatori progetto	65	81	136
Progetti	18	18	18
Totale Fondi Impegnati	231.746	226.809	204.219
di cui per SaD	65.900	129.993	106.842
di cui per Progetti	140.401	65.824	74.171
di cui per Altri Oneri	25.445	30.992	23.206



RISULTATI RAGGIUNTI

Progetto Salute alla Vita

il nostro Centro medico sociale "Stefania Ollari" è pienamente operativo con un medico presente una settimana al mese e due infermiere sempre presenti. Nel 2017 abbiamo formato e rese operative 7 donne che assistono donne e bambini dei villaggi della zona di Kpossegan. Si tratta soprattutto di donne in gravidanza che talvolta richiedono l'intervento del nostro medico. Inoltre, grazie a personale volontario italiano garantiamo da anni interventi di prevenzione e cura dentaria e un supporto tecnico-scientifico ai medici locali nelle diverse attività sanitarie. A novembre abbiamo inaugurato il nuovo reparto specialistico di neonatologia presso l'ospedale L'Abbraccio di Sokponta, ovviamente in collaborazione e sotto la direzione dell'associazione L'Abbraccio di Fubine (Alessandria). Da ultimo, sempre in collaborazione con l'associazione L'Abbraccio, stiamo lanciando campagne socio-sanitarie di sensibilizzazione sul tema delle gravidanze precoci.



Progetto Seminciamo il Futuro

Anche per il 2017 il progetto ha previsto la formazione agricola e l'erogazione del microcredito a favore di gruppi di donne. Gli operatori del nostro partner locale, Caritas Natitingou, controllano l'andamento delle attività, intervenendo direttamente sul territorio in caso di problemi o necessità. Ad oggi, grazie a tale progetto, abbiamo reso autonome circa 300 famiglie beneficiarie, tra le quali quelle dei bambini e dei giovani inseriti nel programma OEV, chiuso a fine 2016.



Sostegni a Distanza

Oltre al sostegno, per noi è davvero importante, ove possibile, il reinserimento graduale in famiglia dei bambini dei nostri centri di accoglienza di Abomey, Natitingou, Perma, Boukoumbé e Toucountouna. Questo è possibile anche grazie alla preziosa collaborazione di Nicole, un'assistente sociale in pensione che, con oltre 30 anni di esperienza presso l'ospedale Saint Jean de Dieu Fatebenefratelli di Tanguiéta, è da noi assunta a tempo pieno. Nicole, oltre a collaborare con il dott. Hubert nelle visite dei bambini nei vari centri di accoglienza (sono



circa 170), interviene sui nuovi arrivati spesso in situazione di malnutrizione o denutrizione, svolge il suo lavoro ricercando le famiglie poco presenti, aiuta i genitori che vorrebbero riprendere i figli, ma che hanno paura delle difficoltà economiche, e gestisce le loro visite specialistiche o il loro ricovero presso l'ospedale di Tanguiéta. Accogliamo sempre con gioia il reinserimento di un bambino nella famiglia di origine, soprattutto quando il giovane o la giovane rientra in famiglia avendo completato gli studi o dopo i tre anni di apprendistato, con la possibilità di un lavoro che permetta di affrontare autonomamente il proprio futuro.

Sottolineiamo che, oltre a seguire i bambini per quanto riguarda la scuola, la salute, l'alimentazione e tutto quello che può loro necessitare, gestiamo la manutenzione del Centro.

- **Progetto A scuola e in famiglia**

il progetto mira al sostegno scolastico e all'assistenza delle famiglie di bambini nel dipartimento del Mono, al confine con il Togo. Oltre a fornire assistenza a famiglie del villaggio di Condji, sia per quanto riguarda la scuola dei bambini che per il sostegno alle famiglie in difficoltà, sono previste attività di microcredito. Il finanziamento è rivolto all'acquisto di sementi e di attrezzature agricole, all'utilizzo di materie prime (frutti della palma, pomodori, mais...), in parte acquistate e in parte frutto del loro raccolto, e alla trasformazione dei prodotti per la vendita (olio di palma, salse, farine ecc). Al progetto partecipano 20 famiglie, con una positiva rotazione del credito.

- **Progetto Tutti a scuola**

Grazie al grande impegno di Chiara, la nostra volontaria che da oltre 10 anni vive in Benin, stiamo ampliando l'attività a favore delle famiglie povere

e meno autonome del quartiere di Natitingou accanto alle scuole, materna ed elementare, da noi costruite dal 2010 e gestite da Chiara stessa in collaborazione con la Diocesi di Natitingou. L'impegno è a favore di circa 150 bambini, di cui 30 seguiti anche in famiglia a causa delle difficili condizioni economiche della stessa: spesso i genitori non sono in grado di prendersi cura dei propri figli in modo adeguato ed è richiesto il coinvolgimento di Chiara nei problemi di salute, di nutrizione, di perdita del padre o della madre, di abbandono della famiglia da parte di uno dei genitori, ecc.





Progetto Scuola Materna Manonkpon

Prosegue il nostro sostegno alla scuola frequentata da 80 bambini, a cui garantiamo le forniture scolastiche, la refezione e, ove necessario, assistenza ai casi sociali.

Nel 2017, grazie al contributo di benefattori, abbiamo costruito un pozzo, che fornisce acqua potabile a tutto il complesso scolastico, e stiamo terminando la costruzione di servizi igienici (wc e docce) prima inesistenti.



Progetto Coltiva Culture

Fin dal 2008, nell'area del villaggio di Kpossegan (Dipartimento delle Collines, al centro del Benin), abbiamo aperto una scuola elementare, che gestiamo tuttora, dove vengono accolti 80 bambini e dove, oltre all'insegnamento scolastico, offriamo la refezione scolastica, le ripetizioni, le forniture scolastiche e l'assistenza alle famiglie "più povere delle povere". In quest'area abbiamo lanciato nel 2012 un progetto di microcredito per l'acquisto delle

sementi e delle attrezzature agricole per migliorare i raccolti e rendere autonome le famiglie. Al progetto partecipano 80 famiglie con una positiva rotazione del credito.

Progetto Casa Moringa

Prosegue l'impegno dei nostri volontari di Genova, Piero e Adriana, che, con l'aiuto di un buon numero di benefattori della loro zona, riesce a sostenere le due "case-famiglia" che accolgono globalmente una decina di bambini, alcuni dei quali figli di donne che stanno scontando una pena presso il carcere di Natitingou. Grazie all'aiuto dell'assistente sociale Nicole, i bambini vengono ben accuditi, frequentano la scuola (materna o elementare) ritrovando in parte quella serenità che a loro mancava. Dato l'elevato numero di bambini abbandonati per strada, ci auguriamo di ampliare la capienza di queste case-famiglia e di costruirne una terza.

Progetto Mi allatti tu?

Grazie al prezioso contributo di Fondazione Mediolanum e di tanti donatori, nel 2017 abbiamo assicurato il latte in polvere a neonati, per lo più orfani di mamma deceduta in conseguenza del parto, fino al loro svezzamento. Molte famiglie non riescono a sostenere l'elevato costo del latte in polvere e proprio per questo i bambini tra gli 0 e i 5 anni sono maggiormente a rischio di morte per denutrizione. Il nostro intervento è davvero prezioso e, anche grazie all'associazione Per Te di Roma, riusciamo a portare grandi quantità di latte ai centri di accoglienza di Abomey, Natitingou e Perma. Quest'ultimi, oltre a nutrire i loro piccoli ospiti, distribuiscono il latte alle famiglie della zona per i loro bambini orfani. Infine interveniamo sul grande centro nutrizionale e sulla neonatologia dell'ospedale Saint Jean de Dieu Fatebenefratelli di Tanguetà.



Progetto Compagni di banco

il progetto nasce dall'intento di creare la base per una cultura di educazione alla cittadinanza mondiale attraverso un gemellaggio tra una scuola italiana ed una beninese. Agli alunni della classe italiana viene chiesto di sostenere i costi di gestione e costruzione di alcune scuole in Benin e/o di finanziare lo stipendio di un insegnante beninese. Il coinvolgimento si concretizza attraverso un salvadanaio, costruito dai bambini, dove vengono versati i contributi per il sostegno alla scuola e/o all'insegnante in Benin. Il mezzo di comunicazione tra le due classi è "il quaderno di viaggio", che raccoglie i diversi lavori degli alunni e veicola messaggi tra le due realtà. I progressi vengono costantemente aggiornati da incontri dove vengono affrontate tematiche d'interculturalità e cittadinanza globale.



PROGRAMMA 2018

Per il 2018, il nostro obiettivo è ampliare tutti i progetti già esistenti orientandoli, in maniera sempre più efficace, verso il miglioramento delle condizioni di vita dei vostri bambini e delle loro famiglie. Non vuol essere solo assistenzialismo, ma crescita culturale, formazione delle donne (igiene, cura della prole, accompagnamento al parto, responsabilizzazione, ecc.) e autonomia delle famiglie attraverso lo strumento del microcredito.

Salute alla vita: due gli obiettivi per il 2018 in questo progetto:

- ampliamento delle campagne sanitarie "réseau de santé", con particolare riferimento alle donne e alle

ragazze in età feconda;

- studio e realizzazione di un preparato nutrizionale (integrazione alimentare) per meglio combattere la malnutrizione e la denutrizione che, nella regione Collines, colpisce soprattutto i neonati e i bambini sotto i 3-5 anni.

Un taglio su misura: nel comune di Dassa, dipartimento delle Collines, stiamo costruendo un centro di apprendistato (sartoria e parrucchiera) per le ragazze di Kpossegan e villaggi circostanti che, terminata la scuola elementare, preferiscono apprendere un mestiere anziché proseguire gli studi. Il progetto prenderà il nome di "Un taglio su misura".



	2015	2016	2017
SaD	101	99	90
Donatori SaD	541	455	444
Donatori progetto	37	28	48
Progetti	7	5	4
Totale Fondi Impegnati	128.278	123.364	110.012
di cui per SaD	83.706	64.871	58.342
di cui per Progetti	41.214	53.603	49.565
di cui per Altri Oneri	3.358	4.890	2.105



RISULTATI RAGGIUNTI

Progetto Ricominciamo insieme

Nel quartiere in continua crescita "Colonia Antonio Aleixo", nella città di Manaus, sosteniamo 40 famiglie e 280 bambini in situazioni di difficoltà e disagio sociale grazie soprattutto al contributo di Aleimar ONG Brasile, creata nel 2008 e riconosciuta dal governo. Inoltre, il nostro contributo si rivolge anche ad alcune famiglie nel quartiere delle favelas di Belavista, nella sponda opposta del lago "Do Aleixo", dove grazie ai progetti SAD abbiamo aiutato 25 famiglie e 175 bambini. Al progetto sono stati inviati contributi per 42.600 euro.

• Borse di studio

Attraverso questo progetto viene fornito sostegno economico a cinque ragazzi della Colonia Aleixo che offrono in cambio alcune ore di servizio volontario presso i due centri ECAE, che si occupano di servizi di doposcuola e ricreativi a favore della Colonia. Uno dei ragazzi è attualmente volontario all'interno del consiglio direttivo del Gruppo Aleimar Brasile, con la mansione di segretario. Il contributo inviato nell'annualità 2017 è stato di 12.000 euro.

• La scuola è per tutti

• ECAE Aleixo

Si tratta di un progetto che offre sostegno psicologico e scolastico e servizi di distribuzione di merenda a 275 bambini e ragazzi, che seguono i vari corsi di sostegno all'interno del centro ECAE. Il progetto è stato sostenuto attraverso un contributo di 4.500 euro.

• ECAE San Antonio

Il nuovo centro, attualmente frequentato da 125 bambini e ragazzi, ha ricevuto un contributo di 10.000 euro per l'avvio delle attività. Il Centro ECAE San Antonio opera per la protezione di ragazzi e bambini dal rischio di essere esposti a violenza e criminalità delle strade di Manaus.

• ECAE Bellavista

Il progetto, avviato da Aleimar Italia, ha visto negli ultimi 3 anni di attività risultati positivi migliorando il livello scolastico di alcuni ragazzi e bambini. Nello specifico il progetto si occupa di sostegno psicologico, scolastico e altre attività, distribuzione della merenda a 175 bambini e ragazzi, che frequentano il Centro di sostegno ECAE. Il successo del progetto ha ricevuto uno speciale riconoscimento da parte di famiglie e insegnanti delle scuole che i bambini frequentano, in particolare per il lavoro svolto dai volontari nel centro che seguono i bambini nelle varie attività. Al progetto è stato inviato un contributo di 12.000 euro.

• ECAE Buriti

Sono state avviate le attività del nuovo centro, con lo stesso obiettivo degli altri ECAE: aiutare i bambini con un servizio di doposcuola per evitare che i ragazzi frequentino la strada e vengano a contatto con la criminalità e la delinquenza elevata nel paese. Attualmente il centro è attivo per 75 tra ragazzi e bambini ed il contributo che è stato offerto nel 2017 è pari a 5.000 euro.

• L'arte della lettura

Il grande supporto finanziario ha avuto risvolti positivi che hanno permesso di sostenere 175 bambini e ragazzi in situazioni di marginalità sociale.





Progetto Un'alba nuova

Il quartiere Alvorada nel centro della città di Manaus è caratterizzato da estrema povertà che spesso dà vita a diverse forme di delinquenza.

In quest'area bisognosa grazie ad un finanziamento di 20.300 euro siamo riusciti a seguire 25 famiglie ed un totale di 175 bambini contribuendo all'acquisto di materiale di prima necessità.

Progetto Nuotare per la vita

Il progetto nato per insegnare a nuotare ai bambini della Colonia Aleixo (Manaus), consiste in alcuni corsi di nuoto rivolti a bambini e ragazze per evitare episodi di annegamento nel Rio della Amazzoni. Oltre alla sua utilità pratica ed a costituire momento di socializzazione, i corsi di nuoto sono anche occasione per i ragazzi di sottoporsi a visite mediche. Il contributo di 4500 euro viene ripartito per l'acquisto di materiale (didattico e costumi) per i 315 bambini, il pagamento degli insegnanti e la pulizia della piscina. Nel 2017, contrariamente alle aspettative del 2016, il crescente sostegno al progetto ha permesso di ampliare il servizio e aumentare le varie attività.

Progetto Piccole farfalle

Il progetto nasce con lo scopo di fornire assistenza legale, socio-sanitaria e psicologica a bambini e adolescenti di Manaus vittime di abusi sessuali. Il percorso di ripresa è accompagnato da una équipe tecnica (psicologi, operatori sanitari e assistenti sociali), che si preoccupa di organizzare incontri di gruppi volti al recupero psico-fisico ed altre attività pedagogiche educative per il loro sviluppo cognitivo e psicologico. Il progetto ha già accolto 60 bambini e adolescenti tra gli 8 e i 14 anni ed ha coinvolto inoltre i familiari e/o tutori delle vittime. Piccole Farfalle prevede anche un'attività di sensibilizzazione per rendere la comunità e gli enti locali coscienti della problematica della violenza sui minori. Tra le attività del 2017 abbiamo cercato nuovi metodi per supportare il progetto, stiamo parlando della piattaforma di raccolta fondi online Global Giving, grazie alla quale abbiamo ricevuto sostegno da donatori a livello internazionale. Questo denota una maggior presa di coscienza, un avvertire, comprendere e valutare i fatti che si verificano a danno di questi minori vittime di abusi.

PROGRAMMA 2018

I progetti ECAE, a seguito del loro successo, sono uno stimolo per continuare ad aumentare i centri di aiuto ai bambini dei vari quartieri della Colonia Aleixo.

Continueremo inoltre a raccogliere fondi tramite la piattaforma internazionale di Global Giving per il progetto Piccole farfalle.





	2015	2016	2017
SaD	9	10	10
Donatori SaD	48	47	47
Donatori progetto	5	13	22
Progetti	5	4	4
Totale Fondi Impegnati	31.776	16.831	17.221
di cui per SaD	5.269	7.000	8.492
di cui per Progetti	25.765	8.901	6.550
di cui per Altri Oneri	742	930	2.179



RISULTATI RAGGIUNTI

Il viaggio di monitoraggio compiuto a febbraio 2017 ci ha riempiti di gioia perchè ha confermato le nostre aspettative: tutti i bambini sono in buona salute, seri e impegnati con la scuola, sereni e con una famiglia unita.

Il nostro collaboratore con la moglie sta facendo uno splendido lavoro di accompagnamento di tutte le famiglie e la visita mensile è diventata così un incontro atteso e regolare che permette di rafforzare i legami di amicizia e di compartecipazione dei bisogni che si presentano sia familiari che economici



e burocratici.

Possiamo dividere indicativamente le nostre famiglie in due gruppi. Il primo gruppo riguarda le famiglie dei ragazzi che stanno frequentando le scuole medie inferiori e superiori e che stiamo accompagnando nel tratto finale del loro percorso, in attesa di avviarli ad un lavoro. Per due di questi ragazzi possiamo considerare terminato con successo il percorso. Il secondo gruppo riguarda le famiglie con bambini più piccoli che frequentano la scuola materna ed elementare. Per loro è bellissimo scoprire che qualcuno vuole e può aiutarli ad emergere dalla loro povertà.

FAMIGLIE DI USAQUÈN E SAN CRISTOBAL

Sostegno a famiglie

Per tutte le famiglie c'è stata grande attenzione per l'alimentazione, perchè quando mancano le risorse, le spese per il cibo sono le prime ad essere ridotte. Abbiamo fornito borse alimentari con regolarità, in base ai bisogni riscontrati, durante tutto l'anno. Inoltre siamo intervenuti con aiuti nell'integrare quote di affitto e con contributi di sostegno scolastico per il conseguimento dell'esame di maturità, oltre che ad acquistare occhiali, scarpe, divise scolastiche, tute.

Condivisione e accompagnamento familiare

Riteniamo molto utile che le famiglie abbiano la possibilità di incontrarsi e di famigliarizzare tra di loro: in questo modo sia i ragazzi che le mamme, i pochi papà e le nonne, si sentono parte di un gruppo dove possono trovare amicizia, solidarietà e aiuto concreto. L'incontro per Natale è stato organizzato presso la famiglia che gestisce il negozietto di dolci, mentre la festa di febbraio ha radunato più di quaranta persone nel salone della comunità dei Padri Somaschi.



Ristrutturazione di una casa

La decisione di intervenire a ristrutturare una abitazione che da anni risulta estremamente precaria ma di cui non è chiara la proprietà, ha portato a dei risultati sicuramente importanti: ora il tetto copre tutta la casa e i muri arrivano fino al soffitto, senza più infiltrazioni di aria e acqua. Il letto a castello, rovinato dall'umidità, è stato sistemato e rimontato. La situazione è migliorata, ora in questa casa ci si sente riparati e senz'altro con ulteriori miglioramenti diventerà ancora più accogliente. Anche la facciata è stata rifatta ed ora l'abitazione ha assunto un aspetto dignitoso. Il lavoro di costruzione della struttura in ferro per sostenere la nuova copertura è stato fatto dal nostro collaboratore con l'aiuto di tutta



la famiglia, in particolare del nostro David che ha scoperto una vera passione per lavorare il ferro.

PROGRAMMA 2018

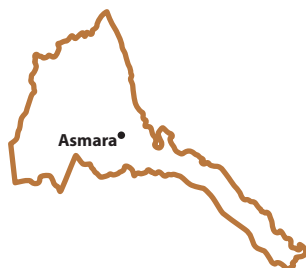
Proseguiremo la collaborazione con i Padri Somaschi. I bambini vengono inseriti in percorsi sia in famiglia sia in internato, per una educazione e un recupero di tutte le loro potenzialità. Abbiamo in progetto la realizzazione di una nuova casa: sarà la terza famiglia che potrà disporre di una abitazione di proprietà, mentre continueremo con interventi di miglioramento all'interno della casa ristrutturata nel 2017. La nuova casa sarà costruita in economia su un terreno che lo Stato ha concesso a una mamma sfollata, "cabeza de familia". I lavori saranno supervisionati dal nostro collaboratore e tutti i componenti della famiglia contribuiranno nello svolgimento dei lavori. Continueremo anche a promuovere le attività lavorative dei ragazzi: quest'anno vorremmo inserire un nostro ragazzo come apprendista presso l'officina del nostro collaboratore perchè impari un mestiere. Un secondo ragazzo, che in questi mesi è arrivato al termine del percorso ed ha iniziato a

lavorare, riceverà un contributo in microcredito per l'ampliamento della attività lavorativa con la sua famiglia. Una particolare attenzione e ricerca di cure efficaci saranno impegnate per una nostra bambina gravemente malata dalla nascita. Tutti gli interventi verranno inglobati nel più ampio progetto di sostegno a distanza e di sviluppo della comunità e si concentreranno prevalentemente nel quartiere di Usaquen.





	2015	2016	2017
SaD	13	20	17
Donatori SaD	23	19	25
Donatori progetto	67	61	51
Progetti	8	6	8
Totale Fondi Impegnati	130.304	150.885	44.922
di cui per SaD	5.400	5.434	5.193
di cui per Progetti	124.904	145.451	39.729
di cui per Altri Oneri	0	0	0



RISULTATI RAGGIUNTI

Progetto Braccialetti verdi

In Eritrea l'80% della popolazione vive in villaggi rurali e si dedica alla pastorizia e all'agricoltura di sussistenza. Periodi di siccità e carestie sono fenomeni frequenti che influiscono sulle condizioni di vita della popolazione ed in particolare sulla loro nutrizione. L'alimentazione non è bilanciata ma limitata quasi esclusivamente a carboidrati e priva di grassi, vitamine e sali minerali. Le fasce più colpite dalla scarsità di cibo e dal mancato apporto del fabbisogno giornaliero sono i bambini, soprattutto di età inferiore ai 5 anni.

In collaborazione con il nostro partner locale, con il progetto "Braccialetti Verdi" sosteniamo circa 50 bambini che necessitano di sostegno alimentare in diversi villaggi rurali.

I piccoli vengono inseriti in un programma di presa in carico che prevede la somministrazione di un integratore alimentare ipercalorico e controlli periodici sullo stato di salute e crescita per verificare che raggiungano gli standard minimi di crescita stabiliti da World Health Organization. Il progetto prevede che, durante i 9 mesi del ciclo di assistenza, venga affiancata una formazione rivolta alle madri dei bambini su una corretta nutrizione, igiene e prevenzione di malattie infettive.

Per assicurare un pasto giornaliero anche dopo le dimissioni, Aleimar ha donato pecore o capre alle famiglie più povere della comunità, che potranno essere utilizzate non solo per l'auto sostentamento ma anche per la produzione e la vendita di latte nella comunità.

Aleimar ha sostenuto il progetto con un investimento economico pari a 20.500 euro.

Progetto Dona una pecora

Il progetto "Dona una Pecora" è integrato all'interno del progetto "Braccialetti Verdi" e prevede la distribuzione di ovini alle famiglie più bisognose di bambini che hanno da poco concluso il percorso di

cure presso il Centro Nutrizionale. Gli ovini (pecore o capre) non solo garantiscono un pasto giornaliero alla famiglia, ma anche la possibilità di avviare una piccola economia familiare con la vendita di latte. Grazie al prezioso contributo di una fondazione italiana, Aleimar ha potuto acquistare 135 ovini per 47 famiglie di uno dei villaggi più poveri a sud dell'Eritrea e i bambini che ne hanno beneficiato sono stati in tutto 193.

Progetto Brava mamma

Le condizioni di povertà in cui vive la comunità eritrea, unite alla scarsa alfabetizzazione della popolazione femminile e alla scarsa conoscenza di igiene e nutrizione, conducono spesso le donne ad incorrere in seri rischi per la loro vita e per la loro salute (mortalità post-parto, aborti, mutilazioni genitali, malattie sessualmente trasmissibili, etc.)

Grazie al progetto Brava mamma da nove anni sosteniamo la formazione di donne e mamme di età compresa tra i 18 e i 35 anni. I corsi trattano principalmente tematiche di educazione sanitaria: gravidanza, parto, malattie sessualmente trasmissibili, cura e nutrizione dei figli.

Nel corso del 2017 sono stati organizzati 2 workshop a cui hanno partecipato 240 donne.

Progetto Un pasto caldo

In Eritrea gran parte della popolazione ancora non ha accesso all'elettricità e utilizza come combustibile biomasse, che hanno conseguenze degradanti per l'ambiente e per la salute della popolazione. Infatti il fumo che pervade i locali delle cucine è altamente nocivo.

Con il progetto "Un pasto caldo", Aleimar prevede di far fronte a tale problema attraverso la fornitura di forni ecologici mogogò (il forno tradizionale eritreo nel quale si cucina l'engerà, una focaccia locale a base di cereali, che rappresenta alimento giornaliero della popolazione). I forni ecologici, che vengono costruiti sotto la supervisione di esperte insegnanti



dei villaggi, permette un maggior rendimento energetico, minor consumo di combustibile nocivo per la salute, la riduzione dei tempi di cottura e minore possibilità di scottature.

Nel 2017 sono stati realizzati 15 mogogò in altrettante abitazioni di due villaggi, migliorando la vita di circa 50 bambini. Oltre alla dotazione del forno, vengono fornite istruzioni su come far uso del mogogò e sulla manutenzione dello stesso.

Progetto Alla luce del sole

In Eritrea la fornitura di energia è molto difficoltosa soprattutto nei villaggi rurali, dove l'energia è disponibile in maniera discontinua per meno del 30% del giorno e talvolta manca per parecchi giorni. Il nostro partner locale gestisce in questi villaggi 5 ambulatori e 3 case di accoglienza per bambine orfane. In questi luoghi l'energia è necessaria per la normale conduzione delle attività quotidiane. La mancanza di energia elettrica rende problematica l'assistenza alle orfane e il funzionamento del reparto maternità degli ambulatori. Con il progetto "Alla luce del sole" sono stati installati impianti fotovoltaici nei centri che necessitano maggiormente di energia, anche grazie al contributo di 8.590€ di una

fondazione francese e 600€ da altri benefattori italiani.

Progetto Primi passi

Nei villaggi rurali le scuole materne sono spesso gestite con difficoltà da ordini religiosi in quanto le famiglie spesso non sono in grado di pagare le rette scolastiche per i propri figli.

Con il progetto Primi Passi si è voluto sostenere l'accoglienza e l'educazione di alcuni di questi bambini, supportando il partner locale nei costi di gestione degli asili. Il contributo di 3.180 € ha permesso di portare a termine il progetto con risultati soddisfacenti.

Insieme per crescere (ex progetto Villaggi Rurali)

Aleimar si impegna nel supportare alcune famiglie in estrema povertà, garantendo ai bambini una corretta alimentazione, cure mediche, istruzione e un ambiente sereno in cui crescere.

Quest'anno Aleimar attraverso il sostegno a distanza (progetto Insieme per crescere) ha sostenuto direttamente 17 bambini con 6.560 euro da propri benefattori e indirettamente altri 20, con 7.430 euro di donazioni ricevute da altri benefattori.

PROGRAMMA 2018

Elenchiamo di seguito i progetti che si vorrebbero sviluppare nel corso del 2018.

Progetto Una vita nuova

Intendiamo impegnarci a sostenere questo nuovo progetto che prevede l'avvio di un reparto maternità adiacente al centro sanitario già attivo ad Akrur, un villaggio rurale nella regione del Debub. Si prevede inoltre la ristrutturazione dell'ambulatorio al fine di renderlo più funzionale e, poiché nel villaggio l'elettricità pubblica può mancare anche per ore e giorni interi, vorremmo installare un sistema

fotovoltaico al fine di garantire regolarmente la luce durante il parto e le altre attività di cura.

Progetto Ricette per il futuro

Aleimar intende sostenere la formazione di giovani donne in difficoltà (ragazze madri, vedove, povere), attraverso un percorso teorico-pratico di cucina e ristorazione della durata di due anni. Lo scopo del progetto è quello di incrementare il numero di donne da inserire all'interno del mercato del lavoro, in particolare nel settore del turismo, favorendone così l'autonomia e l'emancipazione.



	2015	2016	2017
SaD	52	54	49
Donatori SaD	160	142	159
Donatori progetto	81	31	32
Progetti	7	7	3
Totale Fondi Impegnati	36.402	38.390	39.092
di cui per SaD	19.860	28.750	25.400
di cui per Progetti	14.330	6.146	12.100
di cui per Altri Oneri	2.212	3.494	1.592



RISULTATI RAGGIUNTI

Progetto Oltre gli ostacoli

Continua la collaborazione con la Lok Seva Sangam che anche quest'anno ci ha dimostrato grande impegno e attenzione verso i nostri bambini e le famiglie degli slum di Mumbai. Durante il viaggio di monitoraggio di fine novembre, con i nostri referenti locali Ethel e Sachin siamo riusciti a visitare tutte le famiglie che sosteniamo. Abbiamo visto quanto i nostri ragazzini siano cresciuti, siamo andati a prendere a scuola un bimbo cieco che finalmente riesce a frequentare una meravigliosa scuola speciale e perfetta per lui, abbiamo chiacchierato in inglese con i più grandi che tanto si impegnano per superare gli esami del College, ma la cosa più toccante è stato leggere sul viso dei genitori la riconoscenza per quello che facciamo. Tutto questo è sempre una grande emozione! Dei 21 Sostegni a Distanza con cui siamo partiti a gennaio, ne abbiamo chiusi 2, ma abbiamo attivato un nuovo ragazzino affetto da HIV. Sono uscite dal progetto due ragazze di 16 anni: una si è sposata e l'altra è finalmente tornata a vivere con la sua famiglia fuori Mumbai. La cultura Indiana per le donne mette ancora al primo posto il matrimonio e quindi, non potendolo evitare, possiamo solo cercare di rimandarlo il più possibile: dobbiamo essere felici ed orgogliosi di aver permesso a queste due giovani donne, grazie al vostro supporto, di crescere serenamente e studiare il più possibile. Quest'anno, grazie alla campagna di raccolta fondi "la TBC si può combattere" promossa in occasione del nostro viaggio, insieme alla LSS siamo riusciti ad acquistare ben 120kg di latte in polvere e consegnarlo ad alcuni malati. Abbiamo così potuto assicurare un supporto alimentare per 6 mesi a ben 13 persone in cura per la TBC che la LSS stava già seguendo a causa della loro grave malnutrizione. Dopo un mese dal rientro dal viaggio abbiamo ricevuto notizie in merito a miglioramenti nella salute dei pazienti e soprattutto

ad una evidente crescita del loro peso.

Progetto Una mano per tutti

Durante il viaggio di monitoraggio di fine novembre abbiamo potuto incontrare il nostro referente locale John Upalt, presidente della Mother Theresa Social Service Organization e verificare il perfetto procedere di tutti i nostri progetti attivi nell'area di Nagercoi. Vedere quanto la MTSSO fa per queste famiglie e soprattutto per il progresso della figura della donna di questa piccola parte dell'India ci riempie ogni volta di orgoglio e ci permette di credere sempre di più nel fatto che sostenendo questa realtà possiamo davvero aiutarli a cambiare il loro futuro.

- **SAD:** le nostre 7 bambine e il piccolo Ragauvans, l'unico maschietto, stanno tutti bene, studiano e sono cresciuti. Purtroppo i due piccolini inseriti proprio alla fine dell'anno scorso hanno perso il papà a causa di un incidente, ma per fortuna hanno ancora la mamma e soprattutto Upalt e tutta la comunità che è stata molto vicina alla famiglia.
- **Progetto case:** abbiamo inaugurato la casa di Preethi che con tanti sforzi e anche grazie al vostro aiuto è finalmente finita e pronta per questa meravigliosa famiglia. Siamo state le ospiti d'onore della cerimonia di inaugurazione e tagliare il nastro è stato davvero un momento molto emozionante.
- **Dispensario medico:** il locale è attivo tutti i pomeriggi e durante il viaggio abbiamo vissuto con Upalt uno dei periodici "Medical Camp", in questo caso, dedicato alle visite oculistiche per i ragazzi e gli anziani dei villaggi.
- **Doposcuola:** doposcuola: anche questo progetto funziona molto bene. Tutte le sere dalle 18 alle 20 una ventina di bambini vengono seguiti da due insegnanti stipendiate per fare i compiti di scuola.
- **I fili della speranza:** anche quest'anno la



partecipazione ai corsi di informatica e di sartoria a favore delle donne è stata molto numerosa e durante il viaggio abbiamo festeggiato insieme a loro la fine del percorso formativo con la consegna dei diplomi a più di 40 giovani e incredibili donne.

Progetto Casa della gioia

Come sapete a Mumbai la Good Samaritan Mission accoglie circa 80 ragazzi. La maggior parte degli ospiti vivono nelle tre case Silvano Niwas, Bal Niwas e Mother House a Vikhroli mentre una ventina vive nella casa di Kalamboli sotto le attente cure del giovane educatore Gaurav. Le tre case di Vikhroli sono gestite dal fondatore Peter Paul e da Mumy Sangeeta, sua è la supervisione della vita comunitaria: regole fondamentali sono l'intesa e la distribuzione dei compiti tra i ragazzi e le ragazze più grandi e il coinvolgimento anche dei più piccoli nelle mansioni domestiche, come la distribuzione del latte al mattino. La vita alla GSM è un lusso per questi bambini che altrimenti finirebbero a vivere per strada e non potrebbero studiare. Nel corso di quest'anno sono usciti dal progetto diversi ragazzi e ragazze ormai grandi e il numero di Sostegni a Distanza è sceso a 21. Altre ragazze che seguiamo da molti anni e che ormai hanno tra 17 e 19 anni stanno cercando di uscire dalla comunità, trovandosi un lavoro e una casa per potersi costruire la propria famiglia. Aleimar in questi anni è sempre riuscita a sopperire ai bisogni principali di tutti gli ospiti della GSM e per poter continuare a sostenere al meglio questo progetto di accoglienza, amicizia e istruzione, stiamo portando avanti una stretta collaborazione con Alessandro, coordinatore dell'associazione Frame Project Onlus.



PROGRAMMA 2018

Progetto Oltre gli ostacoli

Supporteremo ancora di più la LSS così da essere ancora più efficaci nei confronti dei nostri bambini e garantire loro tutte le cure sanitarie e l'istruzione che necessitano, soprattutto nelle situazioni di maggiore criticità. Nei primi mesi dell'anno, avendo trovato nuovi sostenitori, inseriremo tra i SAD almeno una nuova piccola bimba così da incrementare il nostro supporto. Grazie ai nostri referenti locali, continueremo a tener monitorato il programma di sostegno ai malati di TBC e ci impegneremo per far partire un nuovo progetto di Aleimar che riesca a sostenere in modo più concreto la LSS nell'integrazione alimentare associata alle cure mediche per la tubercolosi.

Progetto Una mano per tutti

Proseguiremo il Sostegno a Distanza di tutti i nostri bambini e grazie al nostro referente locale terremo monitorati i progetti del dispensario e del doposcuola fondamentali per l'istruzione e la cura delle popolazioni rurali intorno a Nagercoil. Cercheremo di trovare i fondi per ristrutturare la sede dei corsi professionali a favore delle donne così da poter incrementare il numero di iscritte e aggiungere nuovi corsi come quello di inglese tanto richiesto dalle nostre giovani donne indiane.

Progetto Casa della gioia

Grazie alla collaborazione partita con l'associazione Frame Project Onlus, proseguiamo il sostegno alla GSM e ai nostri bambini ospitati nelle case di accoglienza. Come già fatto con il viaggio

di monitoraggio, condivideremo con questa associazione il rapporto con i referenti locali e i ragazzi più grandi ospitati, così da affrontare ancora meglio le difficoltà del progetto in nome del grande affetto che ci lega a questi ragazzi. Sempre grazie a questa collaborazione cercheremo di ristrutturare la casa in cui vivono le ragazze che ormai è diventata una struttura fatiscente e pericolosa.

Nel 2018 il progetto Una casa da vivere diverrà trasversale perciò interverremo con i lavori di ristrutturazione o di costruzione di casa o edifici sia nella zona di Munbay che di Nagercoil.





	2015	2016	2017
SaD	11	11	19
Donatori SaD	19	20	42
Donatori progetto	15	25	69
Progetti	2	4	5
Totale Fondi Impegnati	11.552	38.533	37.792
di cui per SaD	5.750	2.755	6.500
di cui per Progetti	4.850	33.643	26.646
di cui per Altri Oneri	952	2.135	4.646



RISULTATI RAGGIUNTI

Grazie al vostro sostegno ed alla vostra sensibilità quest'anno abbiamo raggiunto grandi risultati e quindi anche grandi soddisfazioni. Questo è uno stimolo a continuare a fare sempre meglio.

Marina, nostra referente in Malawi, ha trascorso un periodo in Italia mettendo a disposizione il suo tempo incontrando sostenitori e volontari di Aleimar e raccontando la sua vita in Malawi ma soprattutto illustrando la dura realtà in cui vive e le problematiche del Paese.

Uno degli aspetti fondamentali è il lavoro di istruzione e sensibilizzazione che il "Gruppo giovani" porta nei villaggi. Questo gruppo di ragazzi e ragazze, collaboratori di Marina, visitano i villaggi e sotto forma di spettacoli e canti illustrano quello che è il problema della disabilità, dando importanza al fatto che non ci si deve vergognare del proprio handicap e che con l'aiuto di persone preparate la vita può cambiare. Sempre sotto forma di spettacolo viene fatta anche molta prevenzione sulla trasmissione del virus dell'HIV, una delle prime cause di morte in Malawi.

Oltre ai progetti che sosteniamo "Un asilo per crescere", "Acqua per tutti" e "Camminiamo insieme", che vedremo in seguito, abbiamo sostenuto ancora il Centro Nutrizionale St. John attraverso l'acquisto di farmaci ed i nostri volontari hanno portato 50 kg di latte in polvere per i bambini da 0 a 3 anni. In questo centro i bambini vengono seguiti dal punto di vista sanitario ma soprattutto nutrizionale. I bambini malnutriti vengono ricoverati e le mamme, durante il ricovero dei propri figli, acquisiscono nozioni di igiene alimentare al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei propri figli.





Progetto Acqua per tutti

Visto il grande risultato ottenuto sono state acquistate ulteriori 25 pompe a pedali per l'irrigazione, distribuite in 25 villaggi diversi. Le persone a cui sono state affidate hanno prima partecipato ad un corso di formazione sull'utilizzo di questo attrezzo semplice, ma indispensabile, acquisendo inoltre nozioni di agraria. Sono stati acquistati anche sementi e fertilizzanti indispensabili per il lavoro dei campi e la semina, al fine di ottimizzare sempre più i risultati.

Generalmente, il raccolto di mais e soia in Malawi avviene una volta l'anno per via della siccità, ma grazie alle pompe, l'irrigazione con l'acqua del lago Malawi, il raccolto si moltiplica fino a 3 raccolti l'anno.

Progetti: Un asilo per crescere - Il cibo è vita

Nel 2017 abbiamo continuato a sostenere i bambini degli asili del Distretto di Mangochi gestiti da Padre Kimu. Nell'anno scolastico 2016/2017 sono stati circa 1200 i bambini che hanno frequentato gli asili. Uno dei motivi principali per cui mamme e papà mandano i loro figli nelle scuole non è purtroppo l'apprendimento, ma la possibilità di dare loro da mangiare, cosa che non sarebbe garantita restando nei villaggi. Per questo motivo il lavoro di sensibilizzazione nei villaggi per stimolare le famiglie a mandare i bambini a scuola continua incessantemente. Bisogna riuscire a spiegare bene che è solo frequentando la scuola che si può sconfiggere l'ignoranza e la povertà.

I bambini che Aleimar sostiene attraverso questo Sostegno a Distanza sono 13. Il nostro obiettivo è seguire questi bambini dai primi anni di vita e garantire loro l'intero percorso scolastico previsto, ovvero fino alla terza classe secondaria. Così facendo ci si prefigge di ridurre il tasso di matrimoni clandestini di bambine.

Progetto Camminiamo insieme

Per i nostri bambini disabili, nel progetto "Camminiamo insieme", abbiamo realizzato una piccola palestra all'interno della sede del Gruppo Tiyende Pamodzi. Dall'Italia sono state acquistate 2 cyclette e sono stati realizzati su misura 20 cuscini tubulari che sono arrivati in Malawi a dicembre tramite container. In loco sono state acquistate: 1 altalena; 1 cavallo a dondolo, 2 grandi palloni, 5 materassi da utilizzare in sede e 20 materassi distribuite alle persone più bisognose da utilizzare nelle loro capanne. Inoltre sono state costruite una scala fissa in legno ed un corrimano. Tutto ciò per migliorare le condizioni dei bambini, insegnare loro a mantenere l'equilibrio, fare piccoli passi, stringere piccoli oggetti e rendere così momenti, talvolta di dolore fisico, piacevoli in un ambiente più sereno.

Purtroppo a gennaio, dopo aver effettuato il corso di formazione per i volontari del Gruppo Tiyende Pamodzi, il fisioterapista Gift, che dal 2014 seguiva bambini e adulti disabili, è stato trasferito a Blantyre, a 4 ore da Namwera. Attualmente non è stato ancora trovato un fisioterapista che sostituisca Gift, pertanto, Marina e i suoi volontari, ogni giorno si recano nei villaggi e a rotazione visitano i circa 200 bambini inseriti nel programma, monitorando lo stato di salute dei bambini, verificando che il caregiver prosegua a far fare loro gli appositi esercizi personalizzati insegnati da Gift. Questi bambini non vengono seguiti solo dal punto di vista motorio, ma vengono monitorati e curati anche dal punto di vista nutrizionale e terapeutico fornendo loro medicinali e cibo supplementare. Chi necessita viene accompagnato all'ospedale di Mangochi o al centro fisioterapico Feed the Children di Blantyre. A numerosi bambini sono stati forniti presidi come carrozzine, deambulatori, scarpe ortopediche.

All'interno del progetto Aleimar sostiene 10 bambini. Abbiamo constatato che avendo a disposizione una



carrozzina i bambini possono anche frequentare la scuola sviluppando così le proprie capacità cognitive, conoscere i bambini del villaggio, scoprire la natura che circonda la loro capanna... un semplice oggetto, costruito a mano su misura regala loro una nuova vita.

Il grande successo di questo progetto è anche la formazione; il corso di preparazione ha permesso infatti, ai molti volontari del Gruppo Tiyende Pamodzidi, di svolgere al meglio il loro importante lavoro. Il loro impegno è pari a quello del fisioterapista Gift o a quello dei caregiver che, nei villaggi, controllano l'andamento generale del bambino, lo seguono dal punto di vista alimentare e, laddove necessario, danno loro cibo adeguato e/o medicine.

Progetto Scuola primaria e convitto S.John

Il progetto, che sorgerà nell'area rurale di Chimwala, nel distretto di Mangochi, prevede la costruzione di una scuola e di un luogo protetto dove più di 200 ragazze tra i 10 e 14 anni (in particolare orfane o provenienti da famiglie in estrema povertà o affette dal virus dell'HIV/AIDS) riceveranno una corretta istruzione e potranno crescere al sicuro dai pericoli ai quali questa parte del Paese purtroppo le espone. Gli obiettivi del progetto sono contrastare la piaga dell'analfabetismo, ridurre i matrimoni e le gravidanze precoci; ridurre la mortalità di ragazze con un'età inferiore ai 15 anni; ridurre gli abusi sessuali nei confronti di giovani bambine e con essi i casi di trasmissione del virus dell'HIV/AIDS e di altre malattie.

PROGRAMMA 2018

Progetto Un asilo per crescere

Aleimar continuerà a raccogliere fondi per sostenere il maggior numero di bambini, rispondere ai loro bisogni primari come essere curati, dar loro da mangiare e permettere loro di frequentare la scuola, un luogo sicuro, di socializzazione e di apprendimento.

Progetto Camminiamo insieme

L'obiettivo principale è individuare un bravo fisioterapista che possa proseguire con il lavoro iniziato e portato avanti egregiamente e gratuitamente da Gift in questi 3 anni. Proseguiremo inoltre con l'assistenza nei villaggi e con l'acquisto di presidi per i disabili.

Progetto Acqua per tutti

in un Paese dove la terra è il bene primario ma non è sfruttato come tale per via della mancanza di acqua e

soldi per coltivarla, Aleimar si impegna a raccogliere fondi per la costruzione di pozzi nei villaggi lontani dal lago.

Progetto Scuola primaria e convitto S.John

In una zona del Paese particolarmente difficile per le ragazze, Aleimar si prefigge di ultimare i lavori del convitto e della scuola per riuscire a contrastare l'abbandono scolastico femminile (che a partire dalla terza elementare diventa esponenziale rispetto ai maschi), sostenendo le ragazze in una corretta e completa istruzione. Questo si spera possa influire positivamente migliorando gli altri aspetti problematici della quotidianità come l'abuso, il matrimonio precoce o le violenze.



Tuendelees	2015	2016	2017
Progetti	7	3	4
Totale Fondi Impegnati	24.459	24.268	27.131
Adulti sostenuti			43
Minori sostenuti			17



RISULTATI RAGGIUNTI

In Italia operiamo attraverso
- la Fondazione Tuendelees che si occupa di accoglienza di donne con bambini e/o nuclei familiari di qualsiasi nazionalità in estrema difficoltà.

Inoltre la rete territoriale Aleimar comprende anche

- Caritas
- Fondazione Padri Somaschi
- Consultorio Familiare Decanale
- CAV
- ACLI
- Comune di Melzo

Progetto Housing Sociale

Il Progetto nato nel 2013 per l'accoglienza temporanea e l'accompagnamento di nuclei familiari in situazioni di forte difficoltà, ha visto aumentare il numero delle famiglie accolte, grazie anche al contributo della Fondazione Cariplo. Ad oggi infatti sono disponibili complessivamente nove appartamenti, utilizzati per ospitare famiglie segnalate dal servizio sociale del comune di appartenenza, da Caritas o dal Centro di Aiuto alla Vita e Fondazione Somaschi.

Per ogni famiglia, viene creato insieme all'ente inviante, un progetto personalizzato in cui vengono

stabiliti i tempi, le condizioni per l'accoglienza e gli obiettivi da raggiungere garantendo il sostegno e l'accompagnamento degli operatori di Tuendelees in ogni fase del percorso.

Elemento essenziale di questo progetto è la "rete territoriale" che si connota come strumento di innovazione per l'erogazione di servizi.

Nel corso del 2017 si è ampliato, con l'inserimento di alcune figure professionali, un team educativo del progetto Housing, mentre nel frattempo alcune delle famiglie accolte hanno concluso il proprio percorso verso la totale autonomia abitativa.

Progetto Insieme per il bene

Nel febbraio 2017 si è dato avvio ad progetto costituito da un piccolo gruppo di lavoro chiamato "doposcuola", per i ragazzi che frequentano la Scuola Secondaria di Primo Grado, che ha portato ad un buon livello formativo i ragazzi che hanno partecipato.

È un progetto educativo che ha come obiettivo quello di sostenerli nel percorso scolastico e di accompagnarli nella vita di tutti i giorni, dando loro la possibilità di potersi raccontare in uno spazio protetto ed essere ascoltati (sia da ragazzi della loro età sia da educatori). Nello spazio "doposcuola" si affrontano





di volta in volta temi diversi, molto spesso portati dai ragazzi stessi, cercando momenti di riflessione e di confronto, formando ed esprimendo le proprie opinioni. Fino ad oggi hanno partecipato otto ragazzi di età compresa 12-14 anni.

Progetto Marchio solidale

• Laboratorio di cucito

Il corso di cucito, ricamo e maglia rivolto a donne in stato di fragilità socio/economica, ha lo scopo di insegnare loro le basi per un'attività che possa essere utile per la loro economia domestica.

Data l'importanza del progetto vi è l'intenzione di ampliare il numero delle partecipanti e di incrementare la formazione delle persone attraverso progetti finanziati tramite la partecipazione a bandi.

Al corso hanno partecipato nell'anno 2017 in totale 14 donne.

• Donne al centro: l'hub per condividere

Da inizio anno il laboratorio è continuato ad essere una delle azioni affidate alla Fondazione Tuendelee all'interno del progetto Donne al centro: l'hub per condividere finanziato da Regione Lombardia e realizzato in collaborazione con altre associazioni melzesi. Il progetto si concretizza in uno spazio di

incontro tra donne (Il circolo del filo) che mentre lavorano insieme cucendo, ricamando e lavorando a maglia condividono il proprio vissuto e le proprie competenze. Il progetto ha coinvolto 10 donne.

Da settembre 2017 il progetto rientra in un contesto più ampio chiamato "Arcobaleno" di cui fanno parte anche i gruppi AMA - auto mutuo aiuto e lo Sportello Ascolto, strumenti che facilitano l'assistenza a donne e minori in situazione di bisogno.

Progetto Compagni di banco

Il progetto nasce dall'intento di creare la base per una cultura di educazione alla cittadinanza mondiale attraverso un gemellaggio tra una scuola italiana ed una beninese. Agli alunni della classe italiana viene chiesto di sostenere i costi di gestione e costruzione di alcune scuole in Benin e/o di finanziare lo stipendio di un'insegnante beninese. Il coinvolgimento si concretizza attraverso un salvadanaio, costruito dai bambini, dove vengono versati i contributi per il sostegno alla scuola e/o all'insegnante in Benin. Il mezzo di comunicazione tra le due classi è "il quaderno di viaggio", che raccoglie i diversi lavori degli alunni e veicolano messaggi tra le due realtà. I progressi vengono costantemente aggiornati da incontri dove vengono affrontate tematiche d'interculturalità e cittadinanza globale.

PROGRAMMA 2018

Nel corso del 2018 si prevede di:

- continuare la strutturazione del progetto Housing sociale sia con ambiti formativi sia con l'inserimento di nuove figure;
- integrare il progetto Housing sociale con un'attività di supporto scolastico per i ragazzi delle scuole medie e di affiancamento dei genitori nel rapporto

con la scuola con un maggior coinvolgimento delle risorse presenti sul territorio;

- continuare l'attività del laboratorio Marchio solidale con le donne che attualmente lo frequentano e coinvolgendone altre attraverso un consolidamento dei rapporti con gli enti inviati.



	2015	2016	2017
SaD	9	10	10
Donatori SaD	25	26	25
Donatori progetto	5	11	16
Progetti	2	2	2
Totale Fondi Impegnati	10.764	11.985	19.683
di cui per SaD	6.763	6.543	6.000
di cui per Progetti	4.001	5.442	13.683
di cui per Altri Oneri	0	0	0



RISULTATI RAGGIUNTI

Progetto Si alla vita

In Libano, Aleimar sostiene le attività di "Oui pour la vie" (OPV), associazione di giovani volontari che opera nella zona di Damour, una città a sud di Beirut, a favore di famiglie libanesi disagiate ed emarginate e di profughi siriani e iracheni, residenti in rifugi di fortuna nella zona di Damour.

Soprattutto in questi ultimi anni, a causa della guerra civile in Siria, il Libano si è trovato ad accogliere oltre un milione di profughi siriani, rispetto ad una popolazione locale di poco più di 4 milioni.

• Solidarietà senza confini

Sostegno a favore di 10 bambini poveri e svantaggiati che risiedono nell'area di Damour. Il contributo versato da Aleimar viene utilizzato per sostenere le spese scolastiche e sanitarie di ciascun bambino, fornire cibo e vestiario e garantire un alloggio dignitoso.



Progetto Un pasto per tutti

Negli ultimi anni la popolazione libanese ha visto l'arrivo di numerose ondate di profughi siriani e iracheni in fuga dai conflitti dei loro paesi. Alcuni si sono insediati nei campi profughi ufficiali dell'UNHCR, altri si sono riversati nei centri urbani, stipati in alloggi di fortuna, in vecchi edifici, senza luce, finestre e riscaldamento. Lo Stato libanese, caratterizzato da una situazione di cronica instabilità politica, si è trovato impreparato ad affrontare tale emergenza. I prezzi dei beni di prima necessità sono aumentati considerevolmente e molte famiglie, sia libanesi sia rifugiate, non riescono più a fare la spesa quotidiana ed assicurare un pasto nutriente e bilanciato ai propri bambini spesso in stato di malnutrizione. In questo contesto, il progetto "Un pasto per tutti", avviato nel febbraio 2016, si pone come obiettivo quello di sostenere famiglie bisognose, rifugiate e profughe residenti a Damour, fornendo loro dei pasti equilibrati dal punto di vista nutrizionale. Il pasto è composto da verdura, riso, una portata principale di carne o pesce e frutta. Il personale che lavora nei giorni di funzionamento della cucina è tutto volontario, ad eccezione di quattro persone che, per il loro lavoro ricevono un piccolo compenso: anche questo è un modo per aiutarli. Fino a dicembre 2017, circa 40 famiglie, ovvero 250 persone, di cui 180 bambini, beneficiavano del servizio, aperto due volte a settimana (lunedì e giovedì). Da inizio dicembre 2017, invece, i giorni di apertura sono stati raddoppiati, e di conseguenza, anche il numero dei beneficiari è considerevolmente aumentato. Le famiglie vengono selezionate per entrare a far parte del progetto, sulla base di una loro richiesta iniziale, di un colloquio con gli operatori di OPV e di una visita a casa, effettuata per valutare le condizioni socio economiche della famiglia. OPV si impegna ad aiutare persone sia native di Damour che straniere e rifugiate in questo paese, senza fare distinzioni, ma basando la propria scelta



esclusivamente sulla reale condizione di bisogno riscontrata. Una volta accertata l'effettiva esigenza di ricevere il servizio, la famiglia viene inserita nel progetto e gli viene consegnato il buono per ritirare il pasto. Da quando la mensa è in funzione quattro giorni alla settimana i beneficiari sono stati suddivisi in due diversi gruppi in modo da ottimizzare i risultati del progetto, senza dover allargare la superficie del locale cucina o aumentare il numero di personale coinvolto e di strumenti utilizzati. Un gruppo è formato dalle persone che possono raggiungere la cucina in autonomia e ritirare il loro pasto personalmente, l'altro, invece, è formato dalle persone che non possono muoversi, soprattutto anziani soli, ai quali OPV consegna il pasto a domicilio.

Tra le attività del 2017 abbiamo cercato nuovi metodi per supportare il progetto mensa, stiamo parlando della piattaforma di raccolta fondi online Global Giving, grazie alla quale abbiamo ricevuto sostegno da donatori a livello internazionale. Questo denota un maggiore interesse da parte delle persone di tutto il mondo per la situazione dei profughi siriani e per le loro condizioni di vita estremamente difficili e disagiate.



PROGRAMMA 2018

Il programma prevede di proseguire i SaD avviati e di continuare con il progetto Un pasto per tutti, in favore dei profughi siriani, fornendo loro cibo, ma anche generi di prima necessità o un supporto di tipo psicologico, quando necessario. La situazione dei profughi siriani in Libano è peggiorata drammaticamente nel corso dell'ultimo anno. Il numero totale di rifugiati in libano, registrati e non registrati presso le Nazioni Unite, è ancora di 1.5 milioni circa, ma l'UNHCR, ha smesso di dare aiuto

economico ai rifugiati presenti nel Paese. Aleimar, non vuole smettere di stare al fianco degli ultimi, certa che queste persone abbiano il diritto di essere accolte, sostenute ed aiutate, proprio per questo continueremo a raccogliere fondi anche tramite la piattaforma di Global Giving. Ciò che facciamo è davvero una piccola goccia rispetto alle situazioni di estrema difficoltà in cui versano i profughi, ma ci sembra importante continuare a sostenere e se possibile incrementare l'aiuto a queste famiglie.



	2015	2016	2017
SaD	65	67	63
Donatori SaD	340	273	262
Donatori progetto	9	6	19
Progetti	7	7	5
Totale Fondi Impegnati	65.207	61.604	80.196
di cui per SaD	49.634	43.666	61.900
di cui per Progetti	14.500	15.500	14.775
di cui per Altri Oneri	1.073	2.438	3.521



RISULTATI RAGGIUNTI

Centro sociale Betlemme

Le dinamiche economiche e sanitarie delle famiglie di Betlemme e dintorni si modificano sempre più velocemente: abbiamo perciò deciso, e proseguiamo su questa strada, di aumentare ancora il sostegno fornito dalle assistenti sociali alle famiglie, senza legarle ad un percorso di crescita di un singolo ragazzo.

In questo modo i loro interventi avranno la possibilità di essere più mirati, soddisfacendo i bisogni più impellenti: medicinali, alimentari, scolastici.

Nel 2017 abbiamo donato:

- 30 SAD il cui contributo è andato a beneficio dei bambini e delle loro famiglie
- 4.500 euro per alcuni progetti mirati a favore della popolazione locale: accompagnamento morale e psicologico; fornitura di generi di prima necessità per fronteggiare casi di urgenza; fornitura di servizi sanitari gratuiti; accompagnamento e sostegno scolastico; attuazione di programmi di micro finanziamento.

Il contributo totale erogato al centro è stato pari a 25.500 euro.

Creche Betlemme

Sostenere la Creche (letteralmente "mangiatoia - culla" in italiano) è diventato più difficile per Aleimar, poiché la nostra referente locale, s. Maria, è dovuta rientrare in Italia per cure mediche e non è stata sostituita. In questo modo diventa per noi molto complesso ottenere informazioni e riscontri e durante la visita annuale abbiamo fatto presente alla madre superiora, s. Denise, che per poter continuare a sostenerli è per noi imprescindibile avere una persona di riferimento, per poter conoscere la situazione in tempi utili ed informare tutti i sostenitori di quanto accade: ci ha promesso che farà il possibile per indicarcela.

Nel frattempo, abbiamo continuato a sostenere le attività della Creche attraverso un SaD collettivo per

tutti i bambini orfani che sono da loro accolti.

Nel 2017 il contributo erogato al centro è stato pari a 10.000 euro.

Progetto Una scuola senza muro

A fine anno a Cremisan c'è stato un cambio di superiora: s. Soad è stata inviata in Siria, a Damasco, per farsi carico di un'altra realtà situata in una zona estremamente complessa, per non dire pericolosa.

E' stata però presto sostituita: s. Saada è giunta poco dopo il nostro ritorno in Italia ed avremo perciò occasione di conoscerla di persona durante il viaggio del 2018.

Nel frattempo la nostra referente, s. Fides, continua ad informarci di quanto succede ai ragazzi, nella comunità ed in Betlemme.

Il nostro impegno per il 2017 è stato il seguente:

- 14 SAD il cui contributo ha permesso la copertura delle spese scolastiche; in alcuni casi abbiamo sostenuto anche le famiglie dei bambini
- 6.000 euro per il doposcuola per diversi bambini frequentanti la scuola pubblica, al fine di integrare la loro istruzione scolastica ed offrire un posto sicuro alternativo alla strada. I genitori di molti bambini infatti sono spesso lontani da casa per motivi lavorativi e lasciano gli stessi in balia di se stessi e dei pericoli della strada.

Il contributo totale erogato alla scuola è stato pari a 15.800 euro.





Progetto Una voce dal silenzio

Le suore Dorotee, coadiuvate da specialisti internazionali ed insegnanti appositamente formati, hanno migliorato anche quest'anno gli avanzati protocolli formativi utilizzati con i bambini e ragazzi audiolesi, tra i quali è molto utile quello basato sulla lettura labiale, che rende gli alunni in grado di essere autonomi anche all'esterno dell'Istituto.

Il servizio offerto dalla scuola è molto prezioso e professionale e le suore svolgono anche un prezioso aiuto nella crescita anche sociale delle famiglie, attraverso corsi, incontri e visite.

Quest'anno hanno avuto però una difficoltà in più: il costo del gasolio in Palestina è notevolmente aumentato. Per questo motivo ci hanno chiesto un sostegno ulteriore, che abbiamo deciso di soddisfare attraverso una nuova campagna di raccolta fondi: "Ai bambini di Betlemme servono aule riscaldate!".

Il nostro impegno per il 2017 è stato il seguente:

- 13 SAD il cui contributo ha permesso parte della copertura delle spese scolastiche
- 2.000 euro per il trasporto scolastico di alcuni bambini
- 1.000 euro per una gita scolastica

Il contributo totale erogato al centro è stato pari a 12.100 euro.

Progetto Diversamente scuola

In questa scuola i ragazzi con disabilità mentali, grazie ad insegnanti specializzati, seguono un programma triennale che offre loro percorsi scolastici personalizzati: in questo modo, alla fine del periodo di sostegno, la maggior parte di loro riesce a rientrare nella scuola pubblica avendo acquisito le nozioni necessarie, ma soprattutto con la consapevolezza di non essere persone "che valgono meno", ma di meritare la stessa considerazione ed opportunità degli altri.

Per questo motivo, i ragazzi che sosteniamo cambiano con frequenza: ogni volta che uno di loro termina il programma ed è perciò in grado di rientrare nella scuola "normale" è per tutti una festa e noi chiediamo agli zii che l'hanno sostenuto di aiutare un nuovo ragazzo.

Il nostro impegno per il 2017 è stato il seguente:

- 8 SAD il cui contributo ha permesso parte della copertura delle spese scolastiche
- 1.000 euro per una gita scolastica

Il contributo totale erogato al centro è stato pari a 6.600 euro.

PROGRAMMA 2018

Il 2018 sarà un anno di profondi cambiamenti.

Continueremo certamente l'impegno degli scorsi anni, ma dovremo decidere dove concentrare le risorse, che diventa sempre più complesso raccogliere.

E' comunque importante sottolineare il solido legame stabilito tra tutti: Aleimar, i sostenitori, i referenti locali ed i tanti bambini e ragazzi che sosteniamo da anni. Tutti insieme per cercare di fare davvero la differenza.

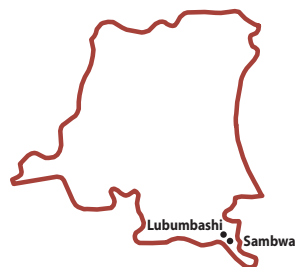
Lo sforzo principale e anche il risultato che abbiamo raggiunto, è stato quello di far comprendere a tutti i referenti ed a tutte le famiglie dei bambini che la

ragione del nostro sostegno è quella di accompagnare i bambini per un tratto, più o meno lungo, della loro vita, affinché da adulti siano in grado di lavorare, formarsi una propria famiglia ed essere così di sostegno alle comunità ed al loro Paese, perché questo è il vero valore del Sostegno a Distanza.

In questo modo, ognuno contribuisce a costruire il futuro, dando la possibilità ad un bambino, oggi in difficoltà, di guardare al futuro con speranza e serenità, i due vocaboli dei quali in Palestina si sente più la mancanza.



	2015	2016	2017
SaD	55	55	43
Donatori SaD	233	196	202
Donatori progetto	42	22	46
Progetti	4	5	5
Totale Fondi Impegnati	67.536	65.945	55.715
di cui per SaD	45.345	45.152	42.309
di cui per Progetti	11.011	14.749	6.100
di cui per Altri Oneri	11.180	6.044	7.306



RISULTATI RAGGIUNTI

Il 2017 è stato un anno in cui si è registrata una raccolta fondi per i Sostegni a Distanza leggermente superiore alle previsioni (anche se inferiore al 2016), che ha permesso di mantenere 53 bimbe, di cui una quarantina alla Maison Laura ed il resto all'esterno presso le famiglie. La continua crescita del costo dei generi alimentari e l'instabilità politica, ci ha portati a concordare con le Suore responsabili le seguenti operazioni da attuare:

- portare in loco aiuti materiali per la scuola come zaini e materiali di consumo
- coltivare mais a Kafubu, nei terreni di proprietà delle Suore, per consentire l'autosufficienza della farina (base alimentare in Congo) alla Maison Laura.

Progetto Un futuro per Sambwa

Purtroppo c'è stato un rallentamento nella realizzazione dell'impianto fotovoltaico: le suore Agostiniane hanno completato la costruzione del complesso abitativo e, nonostante gli ostacoli dovuti agli interventi militari, sono arrivate a costruire il muro di cinta. Dopo la stagione delle piogge, nella prima metà del 2018, è previsto il trasloco delle Suore nel nuovo complesso e solo allora verrà installato l'impianto. Alla ripresa delle scuole nel mese di settembre prossimo, finalmente potranno essere ospitate anche le scolare nel nuovo internato che funzionerà ad energia pulita.

Progetti: Casa Laura - Prenditi cura di me - Diversamente bravi - Mangiamo insieme

Alla Maison Laura, grazie al finanziamento della Caritas Ambrosiana, è stata ristrutturata la stalla dei maiali, oggi in grado di accogliere oltre quaranta animali in allevamento.

Si è dovuto sostituire la pompa del pozzo ed è stata messa una protezione affinché duri maggiormente nel tempo. Siamo riusciti a trasportare in container parecchio materiale: una motozappatrice per le coltivazioni presso le suore Agostiniane, letti ospedalieri, medicinali, vestiario medicale, oltre a materiali per la scuola come zaini e cancelleria che abbiamo equamente distribuito tra suore Agostiniane, Balou, M. Laura e Dispensari.





PROGRAMMA 2018

- aiuti per ospedali con sostegni di vario genere: vestiario medico, ausili, attrezzature sanitarie e chirurgiche e contributi vari. In più un fondo di 2.000 euro per la malnutrizione
- sostegno all'attività agricola del centro Maison Laura, è stato richiesto alla Caritas un finanziamento di circa 4.000€ per ampliamento dell'orto al fine dell'autosufficienza di frutta e verdura
- invio dall'Italia di una decina di macchine da cucire a pedale per l'avviamento al lavoro di ragazze delle scuole professionali presso le suore Agostiniane
- comincerà la fase studio di fattibilità della fornitura di un impianto fotovoltaico al centro Balou; ne abbiamo già parlato con la responsabile M.me Maguy e sarebbe davvero necessario
- continuerà l'impegno per gli aiuti all'istruzione a Lubumbashi attraverso iniziative promosse dai



volontari del Gruppo di Torrazza Coste quali, mercatini, eventi e manifestazioni volte a raccolta fondi e materiali scolastici.



I volontari

II CAPITALE UMANO

Aleimar è un'associazione in cui i volontari sono i protagonisti principali della vita dell'organizzazione. Alcuni offrono regolarmente la loro attività (114), altri (188) prestano la loro opera per una o più iniziative nel corso dell'anno.

LE ATTIVITÀ

I volontari ricoprono ruoli chiave per lo svolgimento delle attività di Aleimar e supportano la sede partecipando alle diverse iniziative:

- 9 membri del Consiglio Direttivo tra i quali il Presidente;
- 3 membri del Collegio dei Probiviri;
- 3 membri del Collegio dei Revisori dei Conti;
- 16 Capi progetto
- 220 volontari nella raccolta fondi;
- 34 volontari che gestiscono i mercatini dell'usato Riuseteca e Orsenigo;
- 33 referenti locali.



I RESPONSABILI PAESE

I responsabili Paese (capiprogetto) sono volontari che si occupano della gestione dei progetti Aleimar, nello specifico:

- tengono i rapporti con i responsabili locali nei Paesi in cui i progetti sono attivi;
 - si recano nel Paese di riferimento almeno una volta all'anno per verificare di persona il corretto svolgimento del progetto e per incontrare i bambini sostenuti e le loro famiglie;
 - sono responsabili del budget di progetto e dello sviluppo dello stesso rispetto alla mission Aleimar;
 - riferiscono periodicamente sull'andamento dei progetti al Comitato Progetti Aleimar;
 - partecipano attivamente alla raccolta fondi in particolare attraverso la ricerca di finanziamenti presso soggetti privati e attraverso l'organizzazione di iniziative benefiche a favore dei propri progetti.
- Per svolgere tutte le attività si avvalgono di ulteriori collaboratori volontari che li aiutano sia



Si ringraziano per il prezioso sostegno

nelle attività in loco sia in quelle di raccolta fondi.

VVV (Volontari Vi Vogliamo)

Aleimar organizza degli incontri per tutti i volontari (nel 2017 il 30 settembre).

Questi momenti hanno lo scopo di far incontrare tra loro i volontari per creare un senso di appartenenza al gruppo e creare nuove sinergie ed idee.

Durante gli incontri si forniscono informazioni sui progetti di cooperazione in cui opera Aleimar e si stimolano i presenti ad una partecipazione attiva ed entusiasta alle iniziative di raccolta fondi, ricordando sempre il fine per cui essi lavorano: sostenere i bambini in stato di bisogno.



IN BENIN

Bazar Luxembourg e Mediaset per il progetto "Mani per la vita"

CFSI (Comité Français pour la Solidarité Internationale), Cariplo, Regione Lombardia e Comune di Milano per il progetto "Seminiamo il futuro".

BNP Paribas per il progetto "Scuola materna Manonkpon"

Regione Veneto per il progetto "Seminiamo il Futuro"

Bazar Luxembourg per il progetto "Tutti a scuola"

IN ERITREA

Fondazione Zanetti per il progetto "Braccialetti Verdi"

Fondazione Nexans per il progetto "Alla Luce del Sole"

IN ITALIA

Regione Lombardia per il progetto "Donne al Centro".

IN MALAWI

Audirevi per il progetto "Scuola e convitto S.t John"

IN R.D. CONGO

Diocesi di Milano per il progetto "Casa Laura"

Inoltre tramite la piattaforma di raccolta fondi internazionale GLOBAL GIVING, siamo riusciti ad incrementare il sostegno a favore di

Brasile - progetto "Piccole farfalle"

Benin - progetto "Seminiamo il futuro"

Colombia - progetto "Dolce forno"

Congo - progetto "Energia per Sambwa"

Eritrea - progetto "Un pasto caldo"

India - progetto "Fili della speranza" - "Una mano per tutti"

Italia - progetto "Housing Sociale"

Libano - progetto "Un pasto per tutti"

Malawi - progetto "Acqua per tutti"

Dati economici e finanziari

NOTA AL BILANCIO 2017

Nel rendiconto gestionale si segnala una diminuzione significativa dei proventi: circa 900 mila euro raccolti, quasi il 18% in meno rispetto all'anno precedente.

I proventi da attività istituzionale, l'attività tipica di Aleimar, evidenziano che:

- le entrate SaD continuano a calare, ma significativamente meno rispetto al trend degli anni precedenti (-2%);
- una significativa riduzione (-41%) delle entrate per i progetti;
- un aumento (circa il 41%) delle entrate da liberalità non vincolate;
- un aumento della quota del 5 per 1000, circa il 14% in più rispetto all'anno precedente.

La raccolta fondi, che rendiconta le attività a supporto dell'attività istituzionale, ha subito un calo (circa il 13%).

Gli oneri istituzionali sono diminuiti (-19%) in conseguenza alla diminuzione dei proventi, Quelli di supporto generale, invece, sono leggermente più alti (+14%), dovuto alla presenza costante di una tirocinante extracurricolare.

Il bilancio chiude con un avanzo di gestione di 18.795 euro.

Per tutti i dettagli si rimanda al Bilancio e alla Nota Integrativa pubblicata sul nostro sito www.aleimar.it.

Daniele Saibene

Responsabile operativo Aleimar





BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2017	2016	PASSIVO	2017	2016
Immobilizzazioni	118.652	103.984	Patrimonio netto	214.398	195.603
Attivo circolante	156.416	312.828	Fondo per rischi e oneri	20.200	136.916
Ratei e risconti	30.717	29.478	Trattamento di fine rapporto		
TOTALE ATTIVO	305.785	446.290	lavoro subordinato	35.598	37.707
			Debiti	26.331	24.752
			Ratei e risconti	9.259	51.312
			TOTALE PASSIVO	305.785	446.290

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI	2017	2016	%
Proventi da attività istituzionale			
Proventi per sostegno a distanza	417.396	425.797	-2,0%
Proventi per progetti	261.082	442.876	-41,0%
Proventi da liberalità non vincolate	14.777	10.457	41,3%
Proventi 5x1000	71.401	62.750	13,8%
Proventi soci	1.500	1.080	38,9%
TOTALE proventi da attività istituzionale	766.156	942.960	-18,7%
Proventi da attività raccolta fondi	126.235	145.114	-13,0%
Proventi finanziari e patrimoniali	6.696	3.150	112,6%
TOTALE	899.087	1.091.224	-17,6%

ONERI	2017	2016	%
Oneri da attività istituzionale			
Oneri per sostegno a distanza	293.618	328.298	-10,6%
Oneri diretti per progetti	253.336	412.561	-38,6%
Oneri di monitoraggio progetti	51.978	55.789	-6,8%
Oneri per comunicazione istituzionale	17.027	11.243	51,4%
Altri oneri attività istituzionale	89.864	62.891	42,9%
TOTALE oneri da attività istituzionale	705.823	870.782	-18,9%
Oneri da attività raccolta fondi	90.307	98.446	-8,3%
Oneri finanziari, fiscali e straordinari	11	2.281	-99,5%
Oneri di supporto generale	84.151	73.684	14,2%
TOTALE	880.292	1.045.193	-15,8%

AVANZO DI GESTIONE	2017	2016
	18.795	46.031

La raccolta fondi e la comunicazione

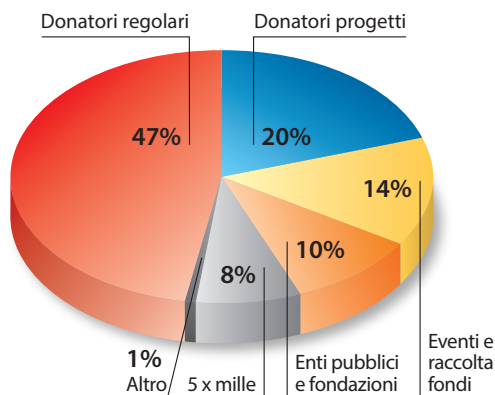
Nel 2017 Aleimar ha raccolto quasi 900 mila euro di donazioni. Il 47% di queste proviene da donatori regolari che hanno rinnovato o attivato un Sostegno a Distanza (SaD) di un bambino in uno dei 9 Paesi in cui Aleimar opera.

1.775 persone hanno rinnovato il proprio impegno grazie al rapporto di stima e fiducia che da anni li lega all'Associazione. Il sostenitore riceve, due volte l'anno, fotografie e aggiornamenti sul bambino e la sua situazione familiare. È possibile incontrarlo di persona partecipando ad uno dei nostri viaggi solidali o di monitoraggio.

Il 20% delle donazioni ricevute proviene da donatori per progetti di sviluppo, specifiche campagne di raccolta fondi o erogazioni liberali. Si tratta di poco più di 260 mila euro raccolti grazie ai circa 70 progetti che Aleimar promuove e realizza negli 11 Paesi in cui interviene.

Il donatore riceve riscontro della sua donazione e dell'andamento del progetto sostenuto attraverso la newsletter e il GiornAleimar.

Il 14% delle donazioni proviene dagli eventi e dalle attività di raccolta fondi promossi sul territorio anche a livello nazionale. Sono quasi 250 i volontari impegnati in diverse attività: banchetti, mercatini, eventi e iniziative promosse e coordinate direttamente dalla sede.



Nel contributo del 5 per 1000 2017 (relativo all'anno finanziario 2015), 1.827 persone hanno scelto di destinarlo ad Aleimar per un totale di 71.401 euro.

• Nel 2017 Aleimar ha ricevuto circa 86 mila euro da Enti Pubblici e Fondazioni private italiane e estere che costituiscono quasi il 10% delle donazioni complessive.

Aleimar mantiene un canale diretto con i donatori tramite i costanti aggiornamenti sui progetti e le notizie che riguardano i singoli bambini sostenuti.

Quest'attività di comunicazione è svolta da un responsabile con l'importante ausilio di volontari che collaborano alla raccolta delle informazioni necessarie.



Durante l'anno Aleimar realizza numerosi materiali informativi sia cartacei che digitali, cercando sempre di abbattere i costi e ridurre l'impatto ambientale.

Oltre ai materiali ad hoc per eventi, nel 2017 sono stati pubblicati: il GiornAleimar; il bilancio sociale; 3 newsletter inviate via mail; 2 notizie personalizzate sui singoli bambini (7.000 spedizioni) e la presenza sui social media principali (Facebook, Instagram, Twitter e YouTube con i principali video realizzati in Italia e all'estero).

La visibilità ai progetti e ai Sostegni a Distanza di Aleimar è stata incrementata dal traffico in rete generato con il sito e i social media, che hanno aiutato a promuovere le nostre azioni sia sul territorio locale sia a livello nazionale in modo più incisivo e mirato.

Scegli Aleimar per il tuo **5Xmille** non costa nulla

Come sostenere Aleimar



codice fiscale
91526820153

COME AIUTARCI

- Attivando un Sostegno a Distanza (SaD)
- Sostenendo i nostri progetti di sviluppo
- Con donazioni libere, lasciti, donazioni aziendali
- Scegliendo le nostre bomboniere e idee regalo solidali
- Partecipando ai viaggi solidali o di monitoraggio progetto, organizzati da Aleimar
- Diventando volontario attivo e partecipando alle diverse iniziative proposte
- Formando un gruppo locale di volontari
- Organizzando mercatini ed eventi solidali



COME EFFETTUARE I VERSAMENTI

Bonifico bancario

Su uno dei seguenti conti intestati a Gruppo Aleimar onlus:

- BCC Milano
IBAN: IT18N 08453 3340200000050023
- BANCA PROSSIMA (Gruppo Intesa SanPaolo)
IBAN: IT 69 U 03359 01600 100000100565

Bonifico bancario continuativo

Chiedi alla tua banca di effettuare un bonifico continuativo a favore di Aleimar secondo le scadenze da te scelte su uno dei nostri conti correnti.

Ricordiamo che tutti i contributi e le donazioni erogate ad Aleimar sono deducibili dalla dichiarazione dei redditi secondo le vigenti leggi (legge 80 del 14/5/05).

RID/SEPA/SDD

(addebito automatico su conto corrente)

Richiedi il modulo a sad@aleimar.it per ricevere l'addebito automatico sul tuo conto corrente.

Bollettino postale

Conto Corrente Postale n° 29095205 intestato a Gruppo Aleimar onlus.

Carta credito

Attraverso il nostro sito www.aleimar.it/dona-ora/

GRUPPO ALEIMAR onlus

Sede centrale
Via Curiel 21/D - 20066 Melzo (MI)
Tel. +39.02.95737958 - Fax +39.02.95712273
www.aleimar.it - info@aleimar.it

Orari di apertura

Lunedì-Venerdì: 9.00-13.00 / 14.00-18.00



Aleimar

Insieme ai bambini del mondo



GRUPPO ALEIMAR onlus

Iscritto al Registro generale regionale del Volontariato Regione Lombardia (Sezione Provinciale di Milano)
n. 2461 - sez A - Sociale

Sede: Via Curiel, 21/D - 20066 Melzo (MI)

Aperta da lunedì a venerdì: 9.00-13.00 / 14.00-18.00

Tel +39.02.95737958 - Fax +39.02.95712273

Sito internet: www.aleimar.it - e-mail: info@aleimar.it

c.c. postale: n. 29095205, Gruppo Aleimar onlus, Melzo

c.c. bancari: BCC Milano IT18N 08453 33402 00000050023

BANCA PROSSIMA (Gruppo Intesa SanPaolo) IT 69 U 03359 01600 10000100565

cod.fisc.: 91526820153